

Promenade

Art Week Bologna 25 Gen-03 Feb



B

**Guida Eventi
25.01-03.02**

Bologna Welcome

Punti di Accoglienza

Centro città

Piazza Maggiore, 1/e
booking@bolognawelcome.it

Aeroporto G. Marconi

Area Arrivi
airport@bolognawelcome.it

FICO Eataly World

Ingresso principale

Fiera di Bologna

Centro ingresso
Piazza Costituzione
*Aperto in occasione
delle principali
manifestazioni*

Scopri di più su
bolognawelcome.com



Foto in copertina di Giacomo Maestri
Progettazione grafica di Michele Pastore
Finito di Stampare a Gennaio 2019
presso Cartoedit

Promenade

Promenade è la tua guida pocket size, trova spazio in tasca o sul comodino accanto al letto, perfetta per le mezze stagioni, con tutto quello che ti aspetti di trovare e quello che speravi di scoprire.

Al suo interno trovi uno speciale Art Week	Art Week	04
	Arte Fiera	06
	ART CITY Bologna	08
	Gallerie d'arte moderna e contemporanea	12
	I luoghi dell'arte fuori porta	14
Le mostre	Mika Rottenberg	26
	Hokusai Hiroshige. Oltre l'Onda	28
	Thomas Struth. Nature & People	30
	Warhol & Friends	32
	Sturmtruppen	34
	Surrealist Lee Miller	36
Tante idee per esplorare e scoprire nuovi luoghi	Tra le opere delle collezioni permanenti	40
	Nella Terra del gusto	48
	Nella Città della Musica UNESCO	54
	L'Università più antica del mondo occidentale	62
	Alla scoperta dei colori della natura	70
	Nella Città dello sport	76
	Tra le botteghe storiche	82
Un calendario finale per non perdere davvero nulla!	Calendario Eventi Gennaio-Marzo 2019	86
	Perché Promenade?	

Perché un anno fa, con l'arrivo della mostra Revolutija, siamo rimasti affascinati dalla "Promenade di Chagall" e ci siamo immaginati, come i due protagonisti del famoso quadro, a camminare spensierati e senza meta tra le "promenade" di Bologna. Volevamo regalare quella stessa sensazione proponendo idee per creare la propria "promenade": percorsi non pre-costruiti ma suggestioni per conoscere meglio il territorio che ci circonda.

Con la settima edizione di ART CITY Bologna, dall'1 al 3 febbraio 2019, la città torna ad affiancare la manifestazione fieristica che, da tradizione, apre il calendario artistico annuale italiano.

Mostre, eventi e iniziative speciali compongono il ricco calendario promosso dal Comune di Bologna in collaborazione con BolognaFiere in occasione di Arte Fiera: nel 2019 ART CITY conferma l'alto profilo qualitativo della proposta grazie a progetti monografici di artisti affermati o emergenti, dal taglio curatoriale e ideati in relazione a spazi specifici, tra cui luoghi inediti o normalmente non accessibili al pubblico per iniziative espositive. Quest'anno abbiamo una novità: Art Week che, a partire dal 25 gennaio, porta in città un'atmosfera di fermento creativo e si articola in numerose tappe di avvicinamento all'apertura ufficiale di Arte Fiera. La durata più ampia risponde a una volontà congiunta di Comune di Bologna e BolognaFiere di costruire una piattaforma attiva nella produzione contemporanea che non si limiti ai soli quattro giorni dell'evento fieristico ma si espanda in diversi momenti nell'arco dell'anno. Il programma, coordinato dall'Area Arte Moderna e Contemporanea dell'Istituzione Bologna Musei, si svolge sotto la guida di Lorenzo Balbi, direttore artistico di MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna.

ART CITY è Bologna. #BEHERE

Matteo Lepore

Assessore Cultura, Turismo e promozione della città del Comune di Bologna

Questa Promenade che avete tra le mani e che abbiamo voluto chiamare "Promenade Art Week", è un'edizione davvero speciale, dedicata a un evento unico e completamente nuovo per Bologna e il suo territorio.

Per la prima volta infatti in questo inizio 2019 tutta la città si apre all'arte contemporanea, in un evento che non è più solo il tradizionale weekend di fiera ma una vera e propria Settimana dell'Arte. E sarà bello vedere musei, gallerie private, istituzioni e Fiera animarsi in sinergia e con l'obiettivo di rendere Bologna ancora più città della cultura.

Quale occasione migliore per scoprire o riscoprire il territorio, partendo all'esplorazione delle novità di questa Art Week, non solo nel centro storico ma anche in Pianura e in Appennino. Aree già normalmente ricche di musei, gallerie e tesori artistici e culturali che in questo periodo freddo dell'anno, normalmente meno intenso per il turismo in città, rende Bologna una vera e propria fucina di idee creative, facendo convergere sul territorio tanti progetti artistici che renderanno caldissimo di eventi questo inverno bolognese.

Celso De Scilli

Presidente di Bologna Welcome

L'inverno: la stagione del raccoglimento e del pensiero, il momento dell'anno in cui il calore va cercato dentro di sé, dentro a quanto le giornate nascondono di bello e di intimo. Chi arriva a Bologna in questo periodo dell'anno trova una città che custodisce calore e che sa trasmetterlo. Una città dal profilo antico e che nelle sue strette strade del centro, o sotto i portici, invita alla condivisione e al piacere di vivere, a guardare e ascoltare. In queste pagine troverete una guida attenta, completa e scrupolosa delle tante occasioni culturali, di svago, di conoscenza che potrete trovare qui, assieme a noi.

Bologna è da sempre crocevia di sapere e di incontro, lo dice la sua storia, lo dice la nostra Università, l'Alma Mater Studiorum, il più antico Ateneo d'Occidente. Quindi, benvenuti a Bologna: seguite le tracce di queste pagine e andate passo dopo passo alla scoperta di un tesoro italiano: sono certo che questa città saprà sorprendervi. Ed è un invito anche a chi Bologna la vive tutti i giorni, è l'invito a prendere in mano ogni tanto questo libricino e a cercare una nuova opportunità o, semplicemente, a conoscere una cosa in più della nostra bella città.

Torri e monumenti, arte e cibo, musica e natura: qui tutto si confonde in un'armonia tranquilla dove il protagonista diventa chi saprà avventurarsi nelle pieghe di un mondo antico e moderno. Perché anche questo è il bello di Bologna: una città proiettata nel futuro che offre il suo prezioso scrigno di passato.

Virginio Merola

*Sindaco della Città metropolitana
e del Comune di Bologna*

Art Week

Arte contemporanea "for dummies"

Ma cosa è nello specifico l'arte definita contemporanea?

Ancora oggi critici d'arte ed esperti del settore non trovano una definizione coerente e unanime ma possiamo individuare una data, un punto di partenza che ha segnato una svolta inedita nel panorama artistico. Parliamo del 10 aprile del 1917, il giorno dell'inaugurazione della mostra curata dalla Society of Independent Artist nelle sale del Grand Central Palace sulla Lexington Avenue, a New York. Uno dei membri della nota società che organizzava l'evento era Marcel Duchamp, poliedrico filosofo e "anartista" per sua definizione, che presentò con uno pseudonimo femminile la "Fontana", un orinatoio rovesciato di porcellana bianca, firmato R.Mutt. L'opera alquanto originale non venne ovviamente presa in considerazione e anzi i curatori finsero di non averla proprio ricevuta ma non potevano di certo immaginare che da quel momento qualcosa sarebbe cambiato per sempre. Iniziò a definirsi una nuova concezione dell'arte, quella contemporanea appunto. C'era un mondo nuovo, vibrante di cambiamento e di rivoluzioni, attraversato dalle Avanguardie, quei fenomeni artistici e letterari che mutavano gli approcci ai differenti campi del sapere e nasceva quindi anche il bisogno di una ridefinizione dell'arte e delle sue forme. L'arte contemporanea si nutre di libertà espressiva e non disdegna nessun mezzo per farlo. Le tecniche impiegate nelle opere sono le evoluzioni del pensiero degli artisti che sono influenzati dal panorama artistico, culturale, sociale e politico in cui vivono. Duchamp desiderava un taglio netto con l'arte della tradizione, questo è certo ma sicuramente non poteva aspettarsi tutto quello che seguì. Lui in fondo scherzava, ma gli altri lo presero sul serio.

Dopotutto, *"non ti preoccupare, non c'è niente che riguarda l'arte che uno non possa capire"*, lo diceva Andy Warhol, uno che di arte se ne intende. E adesso spalanca gli occhi, apri la mente, il bello sta per iniziare. L'arte è in ogni angolo della città: tra le strade, le gallerie, i palazzi storici e gli espositori della Fiera... da dove iniziamo?

Arte Fiera

01-04.02.2019

Arte Fiera ha un primato importante: è stata la prima fiera d'arte ad aprire in Italia. Nel 2019 intraprende un percorso inedito sotto la nuova direzione artistica di Simone Menegoi. Formazione, approfondimento e specializzazione sono i punti cardine del nuovo corso. Una fiera che fa della propria italianità un punto di forza, ma con uno standard di qualità internazionale; che sfrutta la propria forza sul moderno e l'arte postbellica, ma guarda alle tendenze contemporanee; che rafforza il suo legame con Bologna e la sua regione.

Tra le novità di quest'anno, Arte Fiera presenta una sezione speciale legata alla Fotografia e alle Immagini in movimento che propone un'idea di fotografia (e video) come linguaggio per eccellenza del contemporaneo.

Forse non sapevi che...

Il tondo rosso, logo fin dalle origini di Arte Fiera, rimanda al bollino che viene lasciato sulle opere una volta vendute.

Un forte richiamo alla natura commerciale della Fiera e da sempre un suo punto di forza.

Ma da quest'anno c'è anche il reticolo, la rielaborazione della mappa della città di Bologna, il luogo dove tutto ha avuto inizio e che ancora oggi continua. Simbolo della volontà di Arte Fiera di creare e intensificare nuovi capillari legami nel suo territorio di appartenenza.

Dove non puoi assolutamente mancare

COURTESY EMILIA ROMAGNA

Nel padiglione 26, si espongono le gemme artistiche del territorio. La mostra *Solo figura e sfondo*, a cura di Davide Ferri, mette insieme per la prima volta opere dalle collezioni istituzionali, pubbliche e private, di Bologna e della Regione Emilia-Romagna.

OPLA'. PERFORMING ACTIVITIES

Un programma di azioni che si svolgono dentro l'edificio della Fiera, ai suoi margini e nella città. Il programma, a cura di Silvia Fanti, comprende interventi di artisti italiani dal profilo internazionale come Alex Cecchetti, Cristian Chironi, Cesare Pietroiusti, Nico Vascellari.

LABORATORI FONDAZIONE GOLINELLI

Per la prima volta Arte Fiera ospita i laboratori di Fondazione Golinelli dedicati ai visitatori più piccoli, ai ragazzi e agli adulti, per esaltare il ruolo formativo dell'arte. Le attività, fruibili a partire dai 4 anni, approfondiscono il rapporto Arte e Scienza attraverso strumentazioni scientifiche, tecnologiche e artistiche.

TALK BY FLASH ART

La prima rivista d'arte contemporanea ad aprire in Italia, Flash Art, organizza per Arte Fiera una tre giorni di approfondimento sull'arte italiana.

HIC ET NUNC: LA NO VIP LOUNGE

L'area di ingresso è rivoluzionata: un luogo d'arte dove il pubblico può sostare, leggere un libro comprato nel vicino bookshop, rilassarsi nello spazio ideato e realizzato dall'artista bolognese Flavio Favelli.

ART CITY Bologna 2019

Si svolge dal 1 al 3 febbraio 2019 la settima edizione di ART CITY Bologna, il programma istituzionale di mostre, eventi e iniziative speciali promosso dal Comune di Bologna in collaborazione con BolognaFiere in occasione di Arte Fiera. Coordinato dall'Area Arte Moderna e Contemporanea dell'Istituzione Bologna Musei, per il secondo anno consecutivo ART CITY Bologna si svolge sotto la guida di Lorenzo Balbi, direttore artistico di MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, con l'obiettivo di articolare una programmazione culturale di alto profilo in affiancamento alla manifestazione fieristica. La principale novità di questa edizione è la durata più ampia. Il nucleo dei tre giorni del weekend si dilata infatti in una vera e propria Art Week che, a partire dal 25 gennaio, traccia un calendario di avvicinamento all'apertura di Arte Fiera in programma il 1 febbraio. Nel segno invece della continuità, viene confermato il format sperimentato lo scorso anno, con un main program articolato in un evento speciale e una serie di progetti curatoriali monografici - tra mostre, installazioni e performance - che presentano le più varie espressioni delle pratiche artistiche contemporanee.

ART CITY Bologna prevede inoltre la sezione ART CITY Segnala, in cui rientrano oltre 70 eventi: un ricchissimo palinsesto di appuntamenti proposti dagli operatori culturali della città, tra cui istituzioni pubbliche e private, gallerie d'arte moderna e contemporanea, artist run space, spazi no-profit e luoghi non convenzionali.

Torna ad esplorare le molte possibili connessioni tra arte e cinema la sezione ART CITY Cinema, con la programmazione di proiezioni cinematografiche al Cinema Lumière a cura della Fondazione Cineteca di Bologna.

Il programma completo degli appuntamenti è disponibile su: artcity.bologna.it

ART CITY White Night:

Sabato 2 febbraio
apertura straordinaria
fino alle ore 24
in numerose sedi del circuito
ART CITY Bologna.

**Vivi il meglio della settimana
più lunga dell'arte con la**



Art Week Card

**La card che ti permette di scoprire
il meglio della città con semplicità
e convenienza**

Per info: bolognawelcome.com

Special project e Main projects

01-03.02 (Special project)

Padiglione de l'Esprit Nouveau
Piazza Costituzione 11

LES GENS D'UTERPAN ANTHROPOMÉTRIE

Performance a cura di Sabrina Samori
Promossa da Istituzione Bologna Musei |
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

31.01-19.05

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
Via Don Minzoni 14

MIKA ROTTENBERG

Mostra a cura di Lorenzo Balbi
Promossa da Istituzione Bologna Musei |
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

02.02 (dalle h 20)

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
Via Don Minzoni 14

TBA. LIVE PERFORMANCE

A cura di Locomotiv Club

26.01-24.03

Villa delle Rose | Via Saragozza 228/230

GORAN TRBULJAK BEFORE AND AFTER RETROSPECTIVE

Mostra a cura di Lorenzo Balbi e Andrea Bellini
Promossa da Istituzione Bologna Musei |
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

02.02-22.04

MAST. | Via Speranza 42

THOMAS STRUTH: NATURE & POLITICS

Mostra a cura di Urs Stahel
Promossa da Fondazione MAST

28.01-03.02

Oratorio di San Filippo Neri
Via Manzoni 5

LEANDRO ERLICH COLLECTION DE NUAGES

Mostra a cura di Maura Pozzati
Promossa da Fondazione del Monte di Bologna
e Ravenna in collaborazione con Galleria Continua

29.01-24.02

Salone Banca di Bologna - Palazzo De' Toschi
Piazza Minghetti 4/d

GEERT GOIRIS TERRAFORMING FANTASIES

Mostra a cura di Simone Menegoi e Barbara Meneghel
Promossa da Banca di Bologna

01-03.02

Casa dei Risvegli Luca De Nigris
Via Giulio Gaist 6

EMILIO FANTIN PULSAZIONE#1 ECO

Installazione performativa a cura di Fabiola Naldi
Promossa da Istituzione Bologna Musei |
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
in collaborazione con Casa dei Risvegli Luca
De Nigris

29.01-03.03

Museo di Palazzo Poggi
Sala di Camilla e Sala Lelli
Via Zamboni 33

CHRISTIAN FOGAROLLI STONE OF MADNESS

Installazione site specific a cura di Lorenzo Balbi
Promossa da Istituzione Bologna Musei
in collaborazione con Università degli Studi
di Bologna

**31.01 (h 19.30)
e 01.02 (h 12/19.30/21.30)**

Università degli Studi di Bologna
Scuola di Ingegneria e Architettura
Viale del Risorgimento 2

FLORIAN HECKER SYNASTEX KORREKTUR

Sound performance
Promossa da XING

31.01-03.02

VOXEL | Via di Corticella 56
Cinema Medica Palace | Via Monte Grappa 9

ALTERAZIONI VIDEO FORZA UOVA

Mostra diffusa a cura di Elisa Del Prete
e Silvia Litardi
Promossa da NOS Visual Arts Production
in collaborazione con Nosadella.due, Voxel
Network e Pop Up Cinema Bologna

17.01-17.02

Porta San Donato
Piazza di Porta San Donato

PATRICK TUTTOFUOCO ZERO (WEAK FIST)

Installazione luminosa a cura di Denise
Tamborrino (Polo Museale dell'Emilia-
Romagna), Silvia Fanti e Daniele Gasparinetti
(XING) e Leonardo Regano
Promossa da Polo Museale dell'Emilia-
Romagna in collaborazione con Comune
di Rimini, Accademia di Belle Arti di Bologna,
Istituto Italiano di Cultura di Berlino

16.01-08.03

Palazzo d'Accursio - Sala Farnese
Piazza Maggiore 6

MASSIMO KAUFMANN MILLE FIATE

Mostra a cura di Giusi Affronti
Promossa da DO UT DO e Art Defender

29.01-31.03

Palazzo Bentivoglio | Via del Borgo
di San Pietro 1

JACOPO BENASSI BOLOGNA PORTRAITS

Mostra a cura di Antonio Grulli

01.02-31.03

Pinacoteca Nazionale di Bologna
Salone degli Incamminati
Via delle Belle Arti 56

CARLO VALSECCHI GASOMETRO MAN N. 3

Mostra promossa da Hera S.p.A.
in collaborazione con Polo Museale
dell'Emilia-Romagna - Pinacoteca Nazionale
di Bologna

01-28.02

Palazzo d'Accursio - Cortile d'Onore
Piazza Maggiore 6

EDUARD HABICHER UNI-VERSO

Installazione esterna a cura di Gabriele Salvaterra
in collaborazione con Galleria Studio G7

31.01-14 .02

TRIPLA | Via dell'Indipendenza 71 f/g/h

ROB CHAVASSE SHUTTER

Mostra site specific a cura di Giovanni Rendina
Promossa da TRIPLA

28.01-04.02

Cinema Modernissimo | Piazza Re Enzo 3

MICHELE SPANGHERO

Installazione sonora site specific
a cura di Riccardo Costantini
Promossa da Fondazione Cineteca di Bologna
in collaborazione con
Cinemazero / Pordenone

Gallerie d'arte moderna e contemporanea

Spazi espositivi esclusivi che racchiudono opere artistiche ricercate e di grande valore: sono proprio le Gallerie, le location di grande interesse nel programma ART CITY.

AF-ARTE CONTEMPORANEA

Via dei Bersaglieri, 5/E
Tel. 051 229544
af-artecontemporanea.it

Ce n'è per tutti di Nanni Balestrini
dal 26 gennaio al 22 marzo 2019

GALLERIA D'ARTE CINQUANTASEI

Via Mascarella, 59/B
Tel. 051 250885
56artgallery.com

Appunti di viaggio
Piccoli Studi di Mario Sironi dal 1915 al 1955
a cura di Fabio Benzi e Andrea Sironi Straußwald
fino al 15 febbraio 2019

GALLERIA DE'FOSCHERARI

Via Castiglione, 2/B
Tel. 051 221308
defoscherari.com

Glass Ghosts di Vajiko Chachkhiani
dal 19 gennaio al 19 marzo 2019

GALLERIA DI PAOLO ARTE

Galleria Falcone Borsellino, 4/AB
Tel. 051 225413
dipaoloarte.it

Il nulla delle cose | Revisited di Sergio Romiti
a cura di Beatrice Buscaroli
fino al 5 febbraio 2019

GALLERIA ENRICO ASTUNI

Via Jacopo Barozzi, 3
Tel. 051 421132
galleriaastuni.net

Poliarte (L'Arte delle Arti) di Gabriele Basilico, Alberto Garutti, Ugo La Pietra, Corrado Levi, Alessandro Mendini
A cura di Giacinto Di Pietrantonio
dal 01 febbraio al 27 aprile 2019

GALLERIA FORNI

Via Farini, 26/F
Tel. 051 231589
galleriaforni.com

Light di Loris Liberatori
dal 26 gennaio 2019

L'ARIETE ARTECONTEMPORANEA

Via D'Azeglio, 42
Tel. 348 9870574
www.galleriaariete.it

**White Night | Landscape of Chaos
di Jingge Dong**
dal 19 gennaio al 7 marzo 2019

GALLERIA D'ARTE MAGGIORE – G.A.M.

Via D'Azeglio, 15
Tel. 051 235843
maggioregam.com

**Una storia di famiglia
di Giorgio Morandi**
fino al 16 febbraio 2019

OTTO GALLERY ARTE CONTEMPORANEA

Via D'Azeglio, 55
Tel. 051 6449845
otto-gallery.it

Per Barclay di Shelter
dal 26 gennaio al 10 aprile 2019

GALLERIAPIÙ

Via del Porto, 48/AB
Tel. 051 3179675
galleriapiu.com

**Stressed, blessed and coffee obsessed
di Débora Delmar**
Dal 31 gennaio al 30 marzo 2019

P420

Via Azzo Gardino, 9
Tel. 051 484 7957
p420.it

**Adrian, George, Peter, Sofia e Tamina
di Adrian Buschmann, George Rouy, Peter Shear,
Sofia Silva, Tamina Amadyr**
dal 31 gennaio al 30 marzo 2019

SPAZIO TESTONI

via D'Azeglio, 50
Tel. 051 580988 | 051 371272
spaziotestoni.it

**SOLO L'orMa
a cura di Chiara Conti**
dal 26 gennaio al 30 marzo 2019

GALLERIA STEFANO FORNI

Piazza Cavour, 2
Tel. 051 225679
galleriastefanoforni.com

**Materia in metamorfosi
Antoni Tàpies e Gianriccardo Piccoli**
dal 2 febbraio 2019

GALLERIA STUDIO G7

Via Val D'Aposa, 4/A
Tel. 051 2960371
galleriastudiog7.it

Eppur si muove di Eduard Habicher
dal 2 febbraio al 27 aprile 2019

I luoghi dell'arte fuori porta

Dalle scenografie trompe l'oeil in Pianura
e dai coloratissimi muri dipinti di Dozza
fino alle sinergie tra arte e natura in Appennino,
e poi ancora al confine tra bosco e città
alle porte di Modena con una Casa Museo...
l'arte ti aspetta in ogni luogo

.....
Museo MAGI '900
.....

Piazzetta Betlemme
.....

Casa Museo COVILI
.....

Dozza
.....

Fondazione Cirulli
.....

Ca' la Ghironda Modern Art Museum
.....

La Fontana di Luigi Ontani - RenVergatellAppenninMontovolo
.....

Ex Cartiera di Lama di Reno - Pennelli Ribelli
.....

Chiesa di Santa Maria Assunta - Alvar Aalto
.....



Museo MAGI'900

Via Rusticana, 1
Pieve di Cento (Bo)

La vasta collezione di opere del MAGI ha origine dalla grande passione per l'arte di Giulio Bargellini, industriale, collezionista e fondatore del museo. Inaugurato nel 2000 con il recupero di un vecchio Silo del grano del 1933, venne progressivamente ampliato e ad oggi si sviluppa su oltre 9.000 mq. L'identità eclettica della collezione permanente e la varietà degli spazi espositivi sono legate alla vivace personalità del collezionista che in oltre quarant'anni ha raccolto migliaia di opere, tra le quali figurano capolavori di grandi maestri italiani del Novecento e numerose raccolte monografiche e tematiche. Caratteristico e suggestivo è l'ampio giardino dedicato alle sculture.

Info: magi900.com



Piazzetta Betlemme

Via Betlemme
San Giovanni in Persiceto (Bo)

La "piazzetta degli inganni" nasce nel 1980 quando lo scenografo cinematografico Gino Pellegrini, artista di West Side Story e 2001 Odissea nello Spazio, realizza i suoi capolavori sulle facciate dei palazzi del centro storico. I dipinti *trompe l'oeil* creano l'illusione di trovarsi in un mondo fantastico, a metà tra il rurale ed il western, come in un film! Inseguì gli animali fantastici, le oche altissime e gli asini alati che fanno capolino sui muri tra verze e cavolfiori giganti in un gioco di magia e stupore.

Info: bolognawelcome.com



Casa Museo COVILI

Via Isonzo, 1
Pavullo nel Frignano (Mo)

La Casa Museo COVILI si trova al confine tra bosco e città, per ricordare come il percorso di Gino Covili sia sempre stato in equilibrio tra natura e cultura. La famiglia Covili, fedele a questa visione, lega le storie e le immagini dell'artista alla forza ancestrale dei luoghi dell'Appennino e del Frignano, proponendo ai visitatori un percorso emozionale di oltre 120 opere, esposte nei tre piani di spazio permanente e nello studio dell'artista.

Info: coviliarte.com



Dozza

Luoghi Vari
Imola (Bo)

L'incantevole borgo di Dozza sorge sulla collina che domina la valle del Sellustra. Percorrendo le vie del paese, si svela, angolo dopo angolo, il museo a cielo aperto custodito ad arte nel corso degli anni. Sono infatti più di 90 le opere che popolano i muri e le facciate delle case di Dozza, che dal 1960, ospita, nel mese di settembre, la Biennale del "Muro Dipinto". La Rocca Sforzesca domina dalla piazza principale e nelle sue cantine ha sede l'Enoteca Regionale dell'Emilia-Romagna.

Info: bolognawelcome.com



Fondazione Cirulli

Via Emilia, 275
San Lazzaro di Savena (Bo)

La Fondazione Cirulli ha sede nello storico edificio progettato nel 1960 dagli architetti e designer Achille e Pier Giacomo Castiglioni per Dino Gavina. Un piccolo capolavoro di progettazione che nel corso degli anni si è trasformato in un laboratorio frequentato da creativi e artisti come Lucio Fontana, Carlo e Tobia Scarpa, Marcel Breuer e che oggi, dopo un attento restauro, è restituito alla Città.

Info: fondazionecirulli.org



Ca' La Ghironda Modern Art Museum

Via Leonardo da Vinci, 19
Zola Predosa (Bo)

Un parco di 10 ettari ai piedi delle verdeggianti colline bolognesi, un percorso a cielo aperto di 210 sculture di artisti italiani e stranieri e una significativa collezione d'arte moderna e contemporanea con opere di Fontana, De Chirico, Depero, Morandi, Picasso, Chagall e molti altri. A Cà La Ghironda si svolgono regolarmente anche conferenze, convegni e concerti e c'è la possibilità di pernottamento, immersi tra arte e natura.

Info: ghironda.it



La Fontana di Luigi Ontani

RenVergatellAppenninMontovolo
P.zza Giovanni XXIII
Vergato (Bo)

L'opera è realizzata in marmo e bronzo e crea un'affascinante sodalizio tra arte e territorio, richiamando figure della mitologia classica. Il Fauno rappresenta il fiume Reno, il CupidoAmor d'Arte il torrente Vergatello e il maestoso Tritone è l'Appennino, catena montuosa a contenere l'acqua. Il Gigante appoggia sull'uovo che allude al favoloso "Montovolo" circuito a spirale dal serpente "Auroboros". L'inaugurazione della fontana è prevista per il 3 febbraio 2019.

Info: bolognawelcome.com



Ex Cartiera di Lama di Reno

Pennelli Ribelli
Via Lama di Reno
Marzabotto (Bo)

Disegnare la memoria e i suoi simboli utilizzando il linguaggio della Street Art. Succede a Marzabotto, con l'associazione Pennelli Ribelli, che durante la settimana di commemorazione dell'atroce strage nazifascista del 1944, ha dipinto i muri dell'ex cartiera di Lama di Reno grazie all'intervento di alcuni street artist di fama internazionale. Nasce così un festival omonimo che ha come immagine identificativa il Lupo, in ricordo di Mario "Lupo" Musolesi, comandante della Brigata Stella Rossa, operante nell'Appennino Tosco-Emiliano tra il '43 ed il '45. I murales sono stati presentati il 6 ottobre 2018 e sono di Andrea Casciu, Guerrilla Spam, Ericailcane, NemO's, Collettivo Fx e Kiki Skipi.

Info: bolognawelcome.com



Chiesa di Santa Maria Assunta

Alvaar Alto

Ponte di Grizzana Morandi
Riola

La chiesa di Santa Maria Assunta di Riola rappresenta uno dei maggiori esempi italiani di architettura moderna sacra: l'incontro del Concilio Vaticano II con il funzionalismo architettonico. Progettata dal grande architetto finlandese Alvar Aalto alla fine degli anni 60, verrà ultimata nel 1978. Tutto focalizza l'attenzione sul punto centrale della liturgia, in un ambiente avvolgente di luce, linee e volumi.

Info: bolognawelcome.com

L'arte dell'Appennino

Scopri con un tour di mezza giornata come l'arte si fonde e diventa un tutt'uno con il territorio: dalla Casa del maestro Giorgio Morandi all'abile artista scultore e pittore Luigi Ontani per arrivare fino alla chiesa di Santa Maria Assunta firmata Alvar Aalto dove potrai toccare con mano la sensibilità luministica aaltiana.

In evidenza:

- Un viaggio nell'arte accompagnato da una guida locale
- Transfer da/per Bologna in minivan incluso
- Immergiti nell'atmosfera dell'Appennino bolognese

€30 p/persona

Per info e prenotazioni:

incoming@bolognawelcome.it

Compra on-line con un click:

bolognawelcome.com/home/find-book

Utilizza il codice
sconto e risparmia
il 10%

PR10

Calendario eventi

16.01-8.03

Palazzo d'Accursio
(Sala Farnese)
Piazza Maggiore, 6
Bologna

MOSTRA **MASSIMO KAUFMANN. MILLE FIATE**

La Sala Farnese ospita otto opere (olio su tela) dell'artista Massimo Kaufmann che si pongono in dialogo con gli affreschi del XVII secolo, opere della bottega di Carlo Cignani, rappresentanti episodi della storia della città di Bologna. Come in una mappa senza coordinate apparentemente condivise, Kaufmann indaga la ritmica del caos, dionisiaco e informe.

17.01-17.02

Porta San Donato
Piazza di Porta San Donato
Bologna

INSTALLAZIONE **PATRICK TUTTOFUOCO. ZERO (WEAK FIST)**

Dopo l'Arco di Augusto di Rimini e il cortile dell'Ambasciata Italiana a Berlino, ZERO (Weak Fist)

arriva a Bologna nel punto di accesso al quartiere universitario, una parte di città attraversata da flussi multiculturali che disegnano ed evidenziano la dimensione internazionale di Bologna. Un'opera cangiante, visibile durante la notte e che utilizza un simbolo allusivo come presenza al contempo gioiosa e incumbente.

26.01-24.03

Villa delle Rose
Via Saragozza, 228/230
Bologna

MOSTRA **GORAN TRBULJAK. BEFORE AND AFTER RETROSPECTIVE**

La più ampia retrospettiva mai organizzata in Italia dell'artista di origine croata Goran Trbuljak. L'esposizione presenta una selezione di alcuni dei suoi lavori più importanti realizzati negli ultimi 50 anni, tra dipinti, frottage, monocromi e monogrammi, fotografie, film, libri e documentazioni delle sue azioni di strada.

28.01-03.02

Oratorio di San Filippo Neri
Via Manzoni, 5
Bologna

MOSTRA **LEANDRO ERLICH. COLLECTION DE NUAGES**

L'artista Leandro Erlich propone tre nuvole in imponenti vetrine che sembrano sfidare le leggi della fisica, invitando lo spettatore ad un viaggio onirico, una passeggiata tra capricci di forme mutevoli ma immobili.

28.01-04.02

Cinema Modernissimo
Piazza Re Enzo, 3
Bologna

INSTALLAZIONE SONORA **MICHELE SPANGHERO**

Nello spazio del cantiere del Cinema Modernissimo, la Fondazione Cineteca di Bologna propone un intervento dell'artista Michele Spanghero, che cercherà di stimolare il coinvolgimento del pubblico alterandone sottilmente la percezione. Il silenzio, la risonanza acustica e le variazioni impercettibili del suono nello spazio e nella materia sono il nucleo della pratica sonora dell'artista.

29.01-03.03

Palazzo Poggi
(Sala di Camilla e Sala Lelli)
Via Zamboni, 33
Bologna

INSTALLAZIONE
**CHRISTIAN
FOGAROLLI.
STONE OF
MADNESS**

L'intervento site specific di Christian Fogarolli crea una connessione con le collezioni del museo, con la sua funzione, e pone degli interrogativi sulle modalità di approccio alla cura mentale attraverso i secoli fino alla contemporaneità.

29.01-31.03

Palazzo Bentivoglio
Via del Borgo di San Pietro, 1
Bologna

MOSTRA
**JACOPO BENASSI.
BOLOGNA
PORTRAITS**

La mostra racconta il rapporto speciale dell'artista Jacopo Benassi con Bologna. Il corpus centrale delle opere è composto da una serie di ritratti di personalità legate alla città: artisti, scrittori, imprenditori, uomini d'affari, baristi, stilisti, musicisti, animatori culturali, attori.

Un centinaio di persone che fanno parte del paesaggio cittadino e che mettono in scena un grande ritratto di Bologna oggi.

29.01-24.02

Salone Banca di Bologna
Palazzo De' Troschi
Piazza Minghetti, 4/d
Bologna

MOSTRA
**GEERT GOIRIS.
TERRAFORMING
FANTASIES**

In mostra una selezione di stampe fotografiche di diverso formato, uno slide show e una video installazione multicanale del fotografo e videomaker belga Geert Goiris, allestite in moduli espositivi esagonali concepiti appositamente dall'architetto Kris Kimpe.

31.01-01.02

Università degli Studi di Bologna – Scuola di Ingegneria e Architettura
Viale del Risorgimento, 2
Bologna

SOUND
PERFORMANCE
**FLORIAN HECKER.
SYNASTEX
KORREKTUR**

Esecuzione in prima assoluta di live electronics per 9 canali dell'artista tedesco Florian Hecker. SynAsTex Korrektur è la composizione più recente di uno dei massimi esponenti della computational music contemporanea. Questo nuovo "teatro della percezione" dà vita al dialogo tra l'architettura severa del razionalismo italiano della Scuola di Ingegneria e Architettura e la musica elettronica che dall'immaterialità numerica fa emergere vere e proprie presenze progettuali.

31.01-03.02

VOXEL

Via di Corticella, 56
Cinema Medica Palace
Via Monte Grappa, 9
Bologna

MOSTRA
**ALTERAZIONI
VIDEO.
FORZA UOVA**

In mostra installazioni video, opere e props dalle ultime produzioni Turbo Film del collettivo Alterazioni Video, che sono invece visibili nella loro interezza (2 e 3 febbraio) al Cinema Medica Palace grazie alla collaborazione con Biografilm. Turbo Film è un genere cinematografico che si pone tra gli spaghetti western e il neorealismo di YouTube. VOXEL diventa il set fisico e umano dove mettere in scena un corpus eterogeneo di opere in interno ed esterno che giocano con i diversi livelli dell'edificio.

31.01-14.02

TRIPLA

Via dell'Indipendenza, 71 f/g/h
Bologna

MOSTRA
**ROB CHAVASSE.
SHUTTER**

Un murale a grandezza naturale, stampato direttamente sulle pareti con una pistola a getto di inchiostro, è la nuova opera site specific realizzata dall'artista britannico Rob Chavasse per le tre vetrine di Via dell'Indipendenza. L'opera rimanda al recente passato e al possibile futuro della galleria no-profit che dopo due anni di programmazione si avvia alla chiusura.

01-03.02

Padiglione de l'Esprit
Nouveau
Piazza Costituzione, 11
Bologna

PERFORMANCE
**LES GENS
D'UTERPAN.
ANTHROPOMÉTRIE**

I coreografi francesi Annie Vigier e Franck Apertet (les gens d'Uterpan) occupano gli spazi del Padiglione con una "architettura in movimento" fatta di persone, che esplora

le limitazioni del corpo umano e le restrizioni della sua rappresentazione nello spazio architettonico, ridefinendo la pratica della danza, ribaltando il ruolo stesso di danzatore, coreografo e spettatore e reinterpretando così le arti performative.

01-03.02

Casa dei Risvegli
Luca De Nigris
Via Giulio Gaist, 6
Bologna

INSTALLAZIONE
PERFORMATIVA
**EMILIO FANTIN.
PULSAZIONE#1
ECO**

Pulsazione#1 ECO avviene nell'Integratore: un'installazione di veli metallici dove ci si può accomodare in alti scranni, nascosti in nicchie di tessuto non tessuto e concepiti per concentrarsi nell'ascolto. Una voce narrante ne racconta le storie invitando lo spettatore a essere parte di un mondo solo apparentemente lontano. Accesso solo su prenotazione.

01-28.02

Palazzo d'Accursio
(Cortile d'Onore)
Piazza Maggiore, 6
Bologna

MOSTRA
**EDUARD
HABICHER.
UNI-VERSO**

Una grande scultura di Eduard Habicher costituita da putrelle in acciaio IPE140, modellate quasi si trattasse di materia duttile e morbida. La grande semisfera nella quale il visitatore può entrare è di colore rosso vivo, che ne sottolinea la grande forza ed emana energia.

01.02-31.03

Pinacoteca Nazionale
di Bologna
(Salone degli Incamminati)
Via delle Belle Arti, 56
Bologna

MOSTRA
**CARLO
VALSECCHI.
GASOMETRO
MAN N. 3**

Carlo Valsecchi ha fotografato il Gasometro Man n. 3, la struttura alta 50 metri con un diametro di 27 metri costruita nel 1927 tra Porta San Donato e Porta

Mascarella e utilizzato fino al 1984 per stoccare il gas usato dalla città. I sedici scatti esposti raccontano alcune fasi del recente processo di restauro e bonifica del Gasometro, descrivendolo come fosse un corpo "vivo", in piena metamorfosi, e non una testimonianza archeologica inerte del passato industriale.

02.02

MAMbo - Museo d'Arte
Moderna di Bologna
Via Don Minzoni, 14
Bologna

EVENTO
**TBA. LIVE
PERFORMANCE**

Durante l'ART CITY White Night torna l'appuntamento del sabato sera al MAMbo, che si anima dalle ore 20 con una live performance curata da Locomotiv Club. After show al Locomotiv Club, via Sebastiano Serlio 25/2.

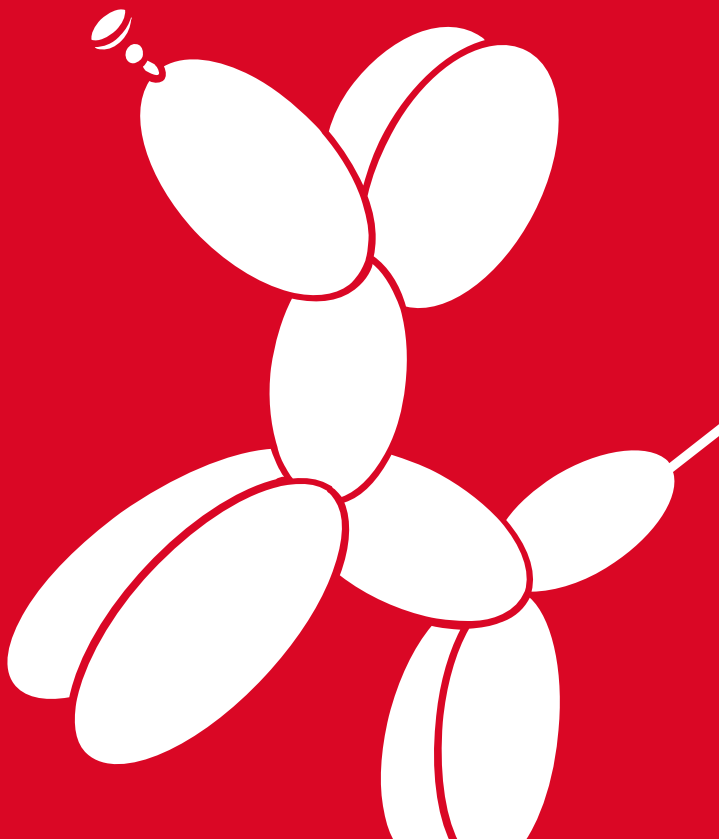
02.02-22.04

MAST.
Via Speranza, 42
Bologna

MOSTRA
**THOMAS STRUTH:
NATURE &
POLITICS**

Una personale del fotografo Thomas Struth, divenuto celebre in tutto il mondo grazie alle sue fotografie di vedute urbane, ai ritratti individuali e di famiglia, alle immagini di grande formato scattate nei musei. Negli ultimi anni ha affrontato e illustrato un nuovo tema - la scienza e la tecnologia - le cui immagini portano lo spettatore in mondi il cui accesso è solitamente precluso.

Le Mostre



Mika Rottenberg

**MAMbo - Museo d'Arte Moderna
di Bologna**
Via Don Minzoni, 14 (Sala delle Ciminiere)

- Ⓜ Intero € 6, Ridotto € 4
Ⓜ Mar, Mer, Ven-Dom e festivi: 10-18.30
Gio: 10-22
Chiuso: Lunedì
① mambo-bologna.org

Il MAMbo presenta la prima personale in un'istituzione museale italiana di Mika Rottenberg, a cura di Lorenzo Balbi. L'artista di origine argentina, cresciuta in Israele e oggi di base a New York, tra le principali protagoniste della scena contemporanea mondiale, si appropria degli imponenti volumi della Sala delle Ciminiere per animare dieci delle sue più recenti produzioni - oggetti scultorei e installazioni video - celebri per il loro registro narrativo sarcastico e bizzarro. Rottenberg utilizza i diversi linguaggi del film, dell'installazione architettonica e della scultura

per esplorare le idee di classe, lavoro, genere e valore attraverso immaginifici dispositivi visivi che illuminano le connessioni e i processi nascosti dietro economie globali apparentemente non correlate fra loro. Intrecciando elementi di finzione con dati documentali, in racconti in cui geografie e narrative collassano in non-sense surreali, l'artista crea complesse allegorie sul sistema capitalistico che regola le condizioni umane e i processi di produzione massiva delle merci. In occasione della mostra vengono esposti tre nuovi lavori appositamente commissionati da MAMbo in collaborazione con due importanti istituzioni museali europee, Goldsmiths Centre for Contemporary Art London e Kunsthau Bregenz: "Ponytail (Orange)", "(Study #4) Smokey Lips" e "Untitled Ceiling Projection".

31.01—19.05.2019



Con Bologna
Welcome Card
accedi a 4€

Bologna
Welcome
Card

Hokusai Hiroshige Oltre l'onda

Capolavori dal
Museum of Fine Arts
di Boston

Museo Civico Archeologico
Via dell'Archiginnasio, 2 • Bologna

—
© Intero € 14, Ridotto € 12

⌚ Lun, Mer-Ven 9-19.30,
Sab 10-22, Dom 10-19.30

Chiuso: Mar

🌐 oltrelonda.it

Il Museo Archeologico ospita le opere dei due più grandi Maestri del "Mondo Fluttuante": Katsushika Hokusai (1760-1849) e Utagawa Hiroshige (1797-1858). La mostra espone, per la prima volta in Italia, una selezione straordinaria di circa 250 opere provenienti dal Museum of Fine Arts di Boston. Il progetto, suddiviso in 6 sezioni tematiche, curato da Rossella Menegazzo con Sarah E. Thompson, è una produzione MondoMostre Skira con Ales S.p.A. Arte Lavoro e

Servizi in collaborazione con il Museum of Fine Arts di Boston, promosso dal Comune di Bologna | Istituzione Bologna Musei e patrocinato dall'Agenzia per gli Affari Culturali del Giappone, dall'Ambasciata del Giappone in Italia e dall'Università degli Studi di Milano.

12.10.2018—03.03.2019

28



Con Bologna
Welcome Card
accedi a 12€

Bologna
Welcome
Card

Thomas Struth

Nature & Politics

MAST.

Via Speranza, 42 • Bologna

—
© Ingresso gratuito

🕒 Mar-Dom 10-19

Chiuso: Lun

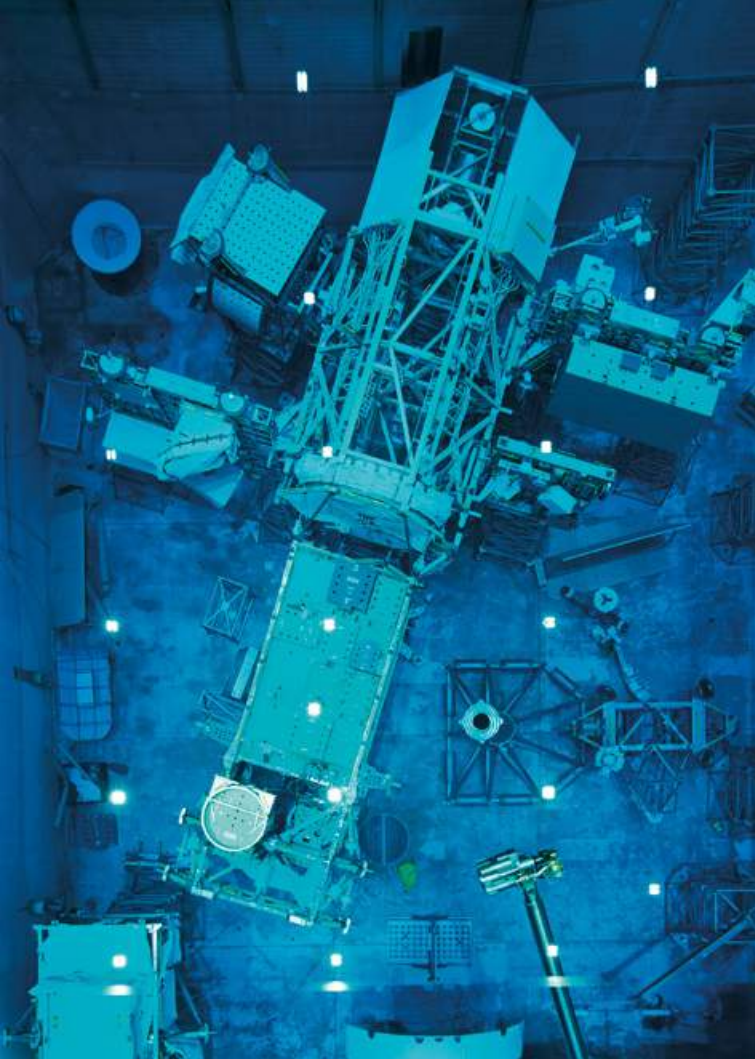
🌐 mast.org

La Fondazione MAST presenta una selezione di grandi immagini a colori del fotografo tedesco Thomas Struth realizzate a partire dal 2007 nei siti industriali e di ricerca scientifica di tutto il mondo che rappresentano l'avanguardia, la sperimentazione e l'innovazione nelle attività umane. Artista tra i più noti della scena internazionale, Thomas Struth, nelle 25 fotografie di grande formato esposte nella PhotoGallery del MAST, ci accompagna alla scoperta di luoghi solitamente inaccessibili al pubblico, mostrandoci uno spaccato del mondo sconosciuto che sta dietro all'innovazione tecnologica.

Laboratori di ricerca spaziale, impianti nucleari, sale operatorie, piattaforme di perforazione sono fotografati con la consueta precisione e con una spiccata sensibilità estetica. Attraverso queste fotografie siamo in grado di percepire tutta la complessità, la portata, la forza dei processi, ma anche di intuire il potere, la politica della conoscenza e del commercio che essi celano.

Sul versante tematico opposto, al livello 0 della Gallery, nella video proiezione "Read This Like Seeing It for the First Time" del 2003, l'artista ci mostra, attraverso 5 lezioni di musica, il lavoro umano, la capacità di operare con la massima precisione manuale e artistica, descrivendo l'interazione tra insegnante e studenti, lo scambio necessario tra insegnamento e apprendimento, tra il dare e il ricevere.

02.02—22.04.2019



Warhol & Friends

New York
negli anni '80

Palazzo Albergati
Via Saragozza, 28 • Bologna

—
© Intero € 14, Ridotto € 12

🕒 Lun-Dom 10-20

🌐 palazzoalbergati.com

Letti troppo spesso come il decennio del disincanto e della superficialità, gli anni '80 hanno un loro modo di fare politica in un'esplosione di colori e figure dove l'arte non è solo esperienza visiva. Ma, cosa sono gli anni '80? Sono l'elezione dell'ex attore Ronald Reagan a Presidente degli Stati Uniti, l'economia che si trasforma in finanza e l'accumulo di ricchezze inimmaginabili, John Lennon che viene ucciso sotto casa l'8 dicembre 1980; la borsa di New York che crolla così come il Muro di Berlino, i fatti di piazza Tiananmen, l'invenzione del www

e l'impazzire dell'Aids negli USA. Bologna celebra questi anni tormentati, irrequieti, eclettici, fino al 24 febbraio, puntando le luci sulla New York di quegli anni. Tra storie di eccessi, trasgressione e mondanità, i protagonisti del vivacissimo clima artistico di una sempre nuova New York come Andy Warhol, Jean-Michel Basquiat, Francesco Clemente, Keith Haring, Julian Schnabel e Jeff Koons, con circa 150 opere sono in esposizione a Palazzo Albergati nella mostra "Warhol&Friends. New York negli anni '80".

29.09.2018—24.02.2019

32



**Con Bologna
Welcome Card
accedi a 10€**

Bologna
Welcome
Card

Sturmtruppen

50 anni

Palazzo Fava – Palazzo delle Esposizioni
Via Manzoni, 2 • Bologna

—
© Open €14, Intero €12, Ridotto €10

🕒 Mar-Dom 10-20

Chiuso: Lun

🌐 genusbononiae.it

La mostra Sturmtruppen. 50 anni, organizzata da Fondazione Carisbo e Genus Bononiae – Musei nella Città in collaborazione con Eredi Bonvicini, è un omaggio all'esercito di fumetti più famoso al mondo, le Sturmtruppen, che quest'anno compie appunto 50 anni di vita. Era il 1968 quando Bonvi, al secolo Franco Bonvicini, presentò la prima striscia delle sue Sturmtruppen a Lucca vincendo il premio di Paese Sera come miglior esordiente. Il materiale esposto a Palazzo Fava, oltre 250 opere originali, tutte messe a disposizione

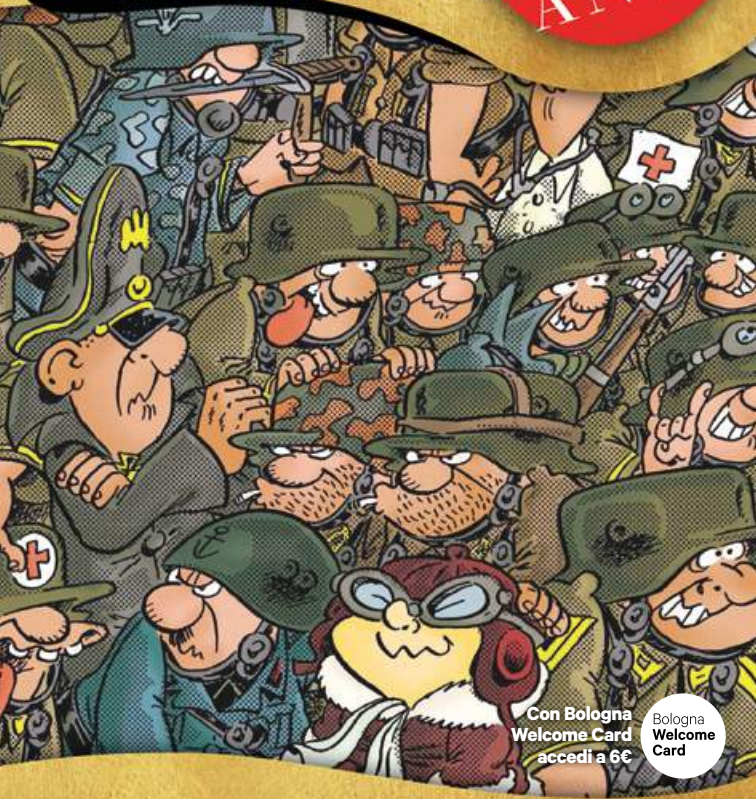
dall'Archivio Bonvicini e in gran parte inedite, illustrerà i meccanismi creativi della striscia italiana più famosa al mondo, mostrandone lo spirito caustico sempre attuale.

Intento dei curatori, la figlia Sofia e Claudio Varetto, è rivelare come Bonvi sia stato non solo un cartoonist originale, ma anche un artista completo, apprezzato dal grande pubblico e da intellettuali del calibro di Umberto Eco e Oreste Del Buono.

07.12.2018—07.04.2019

Sturm ruppen®

50
ANNI



Con Bologna
Welcome Card
accedi a 6€

Bologna
Welcome
Card

Surrealist Lee Miller

Palazzo Pallavicini
Via San Felice, 24 • Bologna

—
© Intero € 14

🕒 Giov-Dom 11-20

Chiuso: Lun-Mer

⊗ Aperture straordinarie:

Aprile: Lun 22, Gio 25

(ultimo ingresso ore 19)

Maggio: Mer 1

(ultimo ingresso ore 19)

📍 palazzopallavicini.com

Palazzo Pallavicini e ONO arte sono lieti di presentare la mostra “Surrealist Lee Miller”.

Lanciata da Condé Nast, sulla copertina di Vogue nel 1927, Lee Miller, è da subito diventata una delle modelle più apprezzate. Inizia a viaggiare per realizzare storici servizi fotografici, fino a quando due anni più tardi non decide di passare dall'altra parte dell'obiettivo.

Colpita dalle immagini del maggior fotografo dell'epoca, Man Ray, caparbiamente riesce ad incontrarlo, diventandone musa ispiratrice ma soprattutto collaboratrice, sviluppando con lui la tecnica della

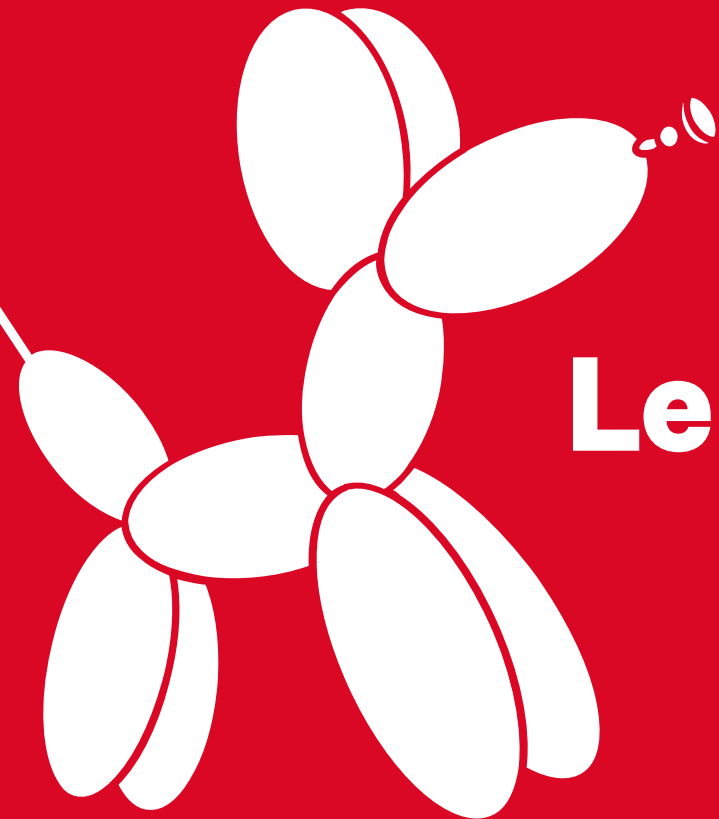
solarizzazione. Amica di Picasso, di Ernst, Cocteau, Mirò e di tutta la cerchia dei surrealisti, dopo il periodo parigino decide di tornare a New York per aprire il suo studio fotografico.

Fotoreporter durante la Seconda Guerra Mondiale al seguito delle truppe americane, fu l'unica fotografa donna a documentare la liberazione dei campi di concentramento di Dachau e Buchenwald, e a seguire gli alleati durante la scoperta degli appartamenti di Hitler dove scatta quella che probabilmente è la sua fotografia più celebre: l'autoritratto nella vasca da bagno del Führer.

La mostra si compone di 101 pezzi ed è la prima personale italiana di Lee Miller.

14.03—09.06.2019





Le

Promenade

Tra le opere delle collezioni permanenti

Tutti i grandi capolavori dei musei bolognesi,
dalla preistoria fino al mondo contemporaneo,
da non perdere

.....
Natura morta (P. 1963/22)
.....

Polittico di Bologna
.....

A proposito di Ustica
.....

Bonifacio VIII
.....

Annunciazione
.....

Re David
.....

I rilievi della tomba di Horemheb
.....

Manifesto di propaganda per il Quinto Prestito Nazionale
.....

Cella Magnani
.....

Il teorema di Pitagora
.....

.....
Focus | Portici di Bologna
.....



Natura morta (P. 1963/22)

Museo Morandi

Via Don Minzoni, 14 · Bologna

Morandi si dedica all'acquerello saltuariamente fin dal 1915, ma è solo a partire dal 1956 che perfeziona il suo pensiero con l'impiego di questa tecnica. Sempre restando nell'ambito di una visione naturalistica, gli acquerelli raggiungono quote di astrazione e dematerializzazione uniche, riducendo l'opera di Morandi sempre più a pura atmosfera.

—
Giorgio Morandi (1890–1964)

acquerello su carta, 21 x 16 cm, 1963



Polittico di Bologna

**Pinacoteca Nazionale
di Bologna in S. Ignazio**

Via delle Belle Arti, 56 · Bologna

Firmato da Giotto sul gradino del trono, il polittico è un capolavoro di raffinatezza nella resa dei particolari e nell'eleganza degli ornati. La Vergine, imponente e maestosa, viene sfiorata in volto dal Bambino ed è affiancata dai Santi Gabriele, Michele, Pietro e Paolo.

—
Giotto (1267ca–1337)

Polittico di Bologna, 1330–1334ca,

tempera e oro su tavola, 146,5 x 217 cm



A proposito di Ustica

Museo per la Memoria di Ustica

Via di Saliceto, 3/22 · Bologna

Ottantuno luci, che dal soffitto del museo si accendono e si spengono al ritmo di un respiro, ricordano le vittime della strage. Ottantuno specchi neri circondano i resti del velivolo, mentre altrettanti altoparlanti emettono frasi sussurrate a sottolineare la casualità e l'ineluttabilità della tragedia.

—
Christian Boltanski (1944)

installazione permanente



Bonifacio VIII

Museo Civico Medievale

Via Manzoni, 4 · Bologna

La statua di Bonifacio VIII fu eretta nel 1301 sulla facciata del Palazzo Pubblico per volere del Consiglio del popolo, a testimonianza di un energico intervento di pacificazione del pontefice.

La monumentale opera, in lastre dorate su anima di legno, fu realizzata dall'orefice Manno di Bandini da Siena, documentato a Bologna dal 1287 fino al 1316.

—
Manno di Bandini da Siena doc. a Bologna dal 1287 al 1316

rame battuto e dorato, bronzo fuso con anima di legno



Annunciazione

**Collezioni Comunali d'Arte
Palazzo d'Accursio**

Piazza Maggiore, 6 · Bologna

Il committente, raffigurato in basso a sinistra, è Jacopo di Matteo Bianchetti, archivista della Camera degli Atti. Jacopo di Paolo fu personaggio di grande rilevanza nell'ambiente bolognese di fine Trecento: fu coinvolto come progettista, architetto e pittore nel cantiere di San Petronio e nella costruzione del campanile della cattedrale di San Pietro.

—
Jacopo di Paolo
notizie dal 1378 al 1429
tempera su tavola, 1385/1395



Re David

Museo Davia Bargellini
Strada Maggiore, 44 · Bologna

La pregevole scultura in terracotta policroma è stata donata al museo nel 1925. Attribuita in passato a Giuseppe Mazza e al plastificatore lombardo Giovan Battista Barberini, si può ora riferire alla produzione di Angelo Gabriello Piò, protagonista della scultura bolognese nella generazione successiva a Mazza.

—
Angelo Piò (1690-1770)
terracotta policroma



I rilievi della tomba di Horemheb

Museo Civico Archeologico

Via dell'Archiginnasio, 2 · Bologna

I cinque rilievi sono i reperti più importanti della Collezione Egiziana. Horemheb è protagonista di una carriera politica strepitosa: generale dell'esercito al tempo del faraone Akhenaton, raggiunge i più alti livelli del comando militare sotto Tutankhamon e infine il rango di faraone.

— **Piano interrato/Collezione Egiziana**

calcare

Saqqara: tomba di Horemheb

XVIII dinastia: regno di Tutankhamon

(1332-1323 a.C.)

Collezione Palagi



Manifesto di propaganda per il Quinto Prestito Nazionale

Museo civico del Risorgimento

Piazza Carducci, 5 · Bologna

Per sostenere le spese della Prima Guerra Mondiale furono lanciati, con una propaganda massiccia e capillare, diversi prestiti. Fu la prima campagna pubblicitaria di massa della storia, che mobilità non solo le grandi banche, i migliori illustratori, le industrie grafiche, ma anche psicologi e i primi "pionieri" del marketing.

— Stampa su disegno di Ugo Finozzi, 1917-1918



Cella Magnani

Cimitero Monumentale della Certosa

Via della Certosa, 18 · Bologna

Si tratta dell'opera più conosciuta e meglio riuscita di Rizzoli in Certosa, primo e più alto esempio di adesione alla raffinatezza del gusto Liberty-floreal.

Su uno sfondo concavo in mosaico azzurro si staglia il gruppo con l'Angelo che accompagna al cielo l'Anima della defunta, abbandonata fra le sue braccia. Le due figure paiono staccarsi, librandosi, dal mondo terrestre.

Pasquale Rizzoli (1871-1953)

Galleria annessa al chiostro VI, braccio ovest
1906



Il teorema di Pitagora

MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna

Via Don Minzoni, 14 · Bologna

Il grande dipinto documenta esemplarmente i motivi e le tecniche sperimentali utilizzati da Gallizio fin dalla fine degli anni Cinquanta. Amico di Asger Jorn e a contatto con numerosi esponenti delle avanguardie europee, il pittore fu tra i fondatori dell'Internazionale Situazionista nel 1957, avviando poco dopo la produzione della Pittura industriale da vendersi al metro.

Pinot Gallizio (1902-1964)

olio su tela 160 x 960 cm, 1960/61
(Deposito Città Metropolitana di Bologna, 1987;
donata all'Amministrazione Provinciale
di Bologna da Pier Giorgio Gallizio nel 1976)

I Portici di Bologna

40 km di Collezione Permanente: i Portici, candidati a Patrimonio dell'Umanità UNESCO accompagnano alla scoperta di Bologna da tempi lontanissimi. Voluti dagli artigiani come laboratori all'aperto, molto più comodi e luminosi delle comuni botteghe, diventarono un'ingegnosa soluzione per poter accogliere il numero sempre maggiore di studenti universitari.

Infatti, erano necessarie impalcature per sorreggere l'aggiunta di stanze alle abitazioni della città. Tra gli esempi di queste prime storiche costruzioni vale la pena ammirare a testa in su il portico ligneo di Casa Isolani in Strada Maggiore, 19 o quello di Palazzo Grassi in via Marsala, 12. Di carattere religioso è invece il portico più lungo del mondo: quello di San Luca, con i suoi 3.796 metri,



che da Porta Saragozza fino all'Arco del Meloncello conduce al Santuario della Madonna di San Luca, sul Colle della Guardia. In passato era abitudine comune recarsi fino al Santuario in ginocchio e pregando per le grazie ricevute, oggi invece è meta ideale per i runners o per tutti quelli che vogliono ammirare le meraviglie della città dall'alto.



Completa la tua promenade con

Torri Tour

Prestigio e potere ma anche amore e arte, cultura e tecnica. Le torri ci osservano dall'alto, assistendo silenziose, e a volte nascoste, al trascorrere dei secoli. Ogni sabato ti portiamo alla scoperta di queste icone di un passato che ha segnato la storia della città e simbolo della fama di Bologna nel mondo.

In evidenza:

- Visita riservata alla terrazza della rocchetta della Torre Asinelli
- Visita esclusiva e salita finale alla terrazza della Torre
Prendiparte
- Ammira la città dall'alto

€ 15 p/persona

con Bologna Welcome Card
accedi a 12€

Per info e prenotazioni:

booking@bolognawelcome.it

Compra on-line con un click:

bolognawelcome.com/home/find-book

Utilizza il codice
sconto e risparmia
il 10%

PR10

Nella Terra del Gusto

La sapienza della tradizione senza tralasciare innovazione e curiosità tra i sapori autentici del territorio

.....
FICO Eataly World
.....

Gelato Museum Carpigiani
.....

Mercato Ritrovato
.....

Enoteca Regionale
.....

Mercati Storici
.....

Museo del Balsamico Tradizionale
.....

.....
Focus Deviazioni di Gusto: a Bologna con Michelin
.....



FICO Eataly World

Via Paolo Canali, 8 · Bologna

2 ettari di campi e stalle all'aria aperta, 40 fabbriche contadine, 45 luoghi di ristoro, mercati, botteghe e molto altro: a FICO puoi conoscere e lasciarti incuriosire dalle meraviglie della biodiversità con 20 corsi dedicati ai frutti del nostro territorio.

Vivi ed assapora ogni angolo del Parco, attraverso le sue bellezze enogastronomiche con il Grand Tour guidato dagli Ambasciatori della Biodiversità. Inizia il tuo viaggio indietro nel tempo per scoprire il rapporto millenario tra uomo e natura con 6 giostre educative, innovative e multimediali.

Info: eatalyworld.it



Gelato Museum Carpigiani

Via Emilia, 45
Anzola dell'Emilia (Bo)

Quella del gelato è una storia che attraversa i secoli e non trova confini. Il Museo offre oltre 1.000 metri quadrati di esposizione per una dettagliata collezione storica tra testimonianze multimediali, curiosi oggetti e macchine da lavoro che ripercorrono le tappe del gelato dai primi dessert freddi, realizzati con la neve, fino alle ricercate ricette delle corti nobiliari del Rinascimento.

Al percorso espositivo si affianca un'offerta di laboratori didattici, workshop ed eventi dedicati ai più golosi e di tutte le età. Tutte le attività sono disponibili in italiano, inglese e francese.

Info: gelatomuseum.com



Mercato Ritrovato

Piazzetta Pasolini e Piazzetta Magnani (Cineteca di Bologna)
Via Azzo Gardino, 65 - Bologna

Da 10 anni, nel luogo dove sorgeva il macello ed ora in cui ha sede la Cineteca, ogni sabato mattina dalle 9 alle 14 si ritrovano 40 produttori locali e selezionati che presentano al pubblico i loro prodotti agricoli ed artigianali. Ortofrutta, formaggi e miele, carne, pesce e prodotti da forno, cibi di strada e vini, birre artigianali e tavoli, laboratori ed artisti di strada per accompagnare la mattinata più slow del centro.

Info: mercatoritrovato.it



Enoteca Regionale

Piazza Rocca Sforzesca
Dozza (Bo)

Le suggestive e affascinanti stanze della Rocca Sforzesca, nel borgo medievale di Dozza, ospitano l'Enoteca Regionale dell'Emilia-Romagna. Oltre 1.000 tra le più pregiate etichette del territorio accompagnate alla perfezione dai gustosi prodotti locali. In cantina, lasciati guidare dalla conoscenza di sommelier professionisti attraverso degustazioni e curiosità per acquistare i migliori vini della Regione.

Info: enotecaemiliaromagna.it



Mercati Storici

Luoghi Vari
Bologna–Modena

In una terra conosciuta per la tradizione culinaria e la produzione enogastronomica, i mercati sono luoghi che ne raccontano la storia. A Bologna ne “Il Quadrilatero” tra i vicoli medievali dove antico e moderno si incontrano, ancora si respira la suggestione della tradizione. Poco distante, in via Ugo Bassi 25, il Mercato delle Erbe: creato all’inizio del ‘900, offre banchi di prodotti freschi e spazi di ristoro. Altro esempio di luogo storico è infine il Mercato Albinelli di Modena: un’elegante costruzione in stile Liberty caratterizzata dalle importanti volute che collegano le colonne e dalla fontana della “Fanciullina con Canestro di Fiori”.

Info: bolognawelcome.com



Museo del Balsamico Tradizionale

Villa Comunale Fabriani
Via Roncati, 28 · Spilamberto (Mo)

Il museo nasce il 24 novembre 2002 come spazio privilegiato per la diffusione della cultura del “Balsamico”. Ogni anno questo luogo ricco di storia e tradizione accoglie ristoratori, esperti del settore, studenti e turisti amanti del gusto e interessati a scoprire le complesse e specifiche preparazioni di uno tra i più speciali e riconosciuti prodotti emiliani. Le acetaie storiche hanno nel tempo perfezionato e poi custodito gelosamente le abili tecniche per rispettare e mantenere unica nel suo genere questa eccellenza del territorio.

Info: museodelbalsamicotradizionale.org

Focus

Deviazioni di gusto: a Bologna con Michelin

La guida Michelin nasce nel 1900 e ad oggi ha mantenuto immutata la sua missione: accompagnare e coccolare il viaggio degli automobilisti, consigliando dove dormire e dove mangiare. Questo compatto e prezioso manuale arriva in Italia nel 1956 e tre anni dopo iniziano a comparire le prime stelle, per un totale di 81 ristoranti. Non male come inizio eh?

Per l'edizione del 2019 la guida è stata presentata a Parma e in città, grazie alla cucina "mediterranea, fresca, con i piedi nella tradizione, ma innovativa e piena di cuore" sono i Portici Hotel a vantare l'ambita stella. Il talentuoso chef Emanuele Petrosino, non a caso, quest'anno ha conquistato anche il Premio Giovane Chef dell'Anno. Seguono il Ristorante Marconi di Sasso Marconi (1 stella) e la Trattoria



d'Amerigo (1 stella) a Savigno. A Imola, invece, il San Domenico conferma il traguardo delle 2 stelle Michelin, unico nel bolognese. Ma cosa rappresentano nello specifico queste stelle? 1 stella: ottima cucina, 2 stelle: cucina eccellente, 3 stelle: una delle migliori cucine. Gli ispettori esplorano e verificano le segnalazioni del territorio prestando minuziosa attenzione alla qualità delle materie prime, alla personalità dello chef, alla padronanza nell' arte della cottura e dei sapori, al rapporto qualità/prezzo e infine alla continuità nel tempo. Ma non dimentichiamo che l'Emilia-Romagna è la regione con i più Bib-Gourmand, ben 33. Sono i migliori ristoranti con un menù completo (bevande escluse) a meno di 30 euro: a Bologna Al Cambio, Osteria Bartolini e Trattoria di Via Serra L'800 ad Argelato e Osteria numero 7 a Pianoro.

Continua la tua promenade con **FICO & the city**

Scopri in un giorno le bellezze di Bologna e FICO Eataly World, il parco agroalimentare più grande al mondo.

In evidenza:

- Tour a piedi di Bologna con guida specializzata
- Transfer a/r con FICObus a FICO Eataly World
- Tour guidato di FICO con piccoli assaggi di prodotti tipici

€ 25 p/persona

Con Bologna Welcome Card
10% di sconto

Per info e prenotazioni:

booking@bolognawelcome.it

Compra on-line con un click:

bolognawelcome.com/home/find-book

**Utilizza il codice
sconto e risparmia
il 10%**

PR10

Nella Città della Musica UNESCO

A Bologna, la musica è ovunque.
Seguila tra i teatri, i club indipendenti,
i festival e i suoi grandi artisti

.....
Museo internazionale e biblioteca della musica

.....
San Colombano Collezione Tagliavini

.....
Teatro Comunale

.....
Museo dell'Ocarina e degli Strumenti musicali in terracotta Franco Ferri

.....
La Strada del Jazz

.....
Casa Rossini

.....
Mercato Sonato

.....
Teatro Zeppilli e Museo della Musica

.....
Regia Accademia Filarmonica di Bologna

.....
Focus Lucio Dalla



Museo internazionale e biblioteca della musica

Strada Maggiore, 34 · Bologna

Le nove sale espositive del Museo raccontano più di sei secoli di storia della musica europea con un centinaio di ritratti personali di musicisti, compositori e cantanti della famosa quadreria di Padre Martini, teorico e fondatore del primo nucleo delle collezioni. Sono presenti oltre ottanta strumenti musicali antichi e un'ampia selezione di documenti storici di enorme valore: trattati, volumi, libretti d'opera, lettere, manoscritti, partiture autografe e...i compiti di un giovane Mozart, che passò da qui nel 1770 per l'ammissione all'Accademia Filarmonica. È inoltre conservato il celebre pianoforte Pleyel di Rossini.

Info: museibologna.it/musica



San Colombano Collezione Tagliavini

Via Parigi, 5 · Bologna

San Colombano, un elegante complesso chiesastico costruito a partire dal VII secolo, è il cuore musicale di Genus Bononiae. Impreziosito dalle opere degli allievi dei Carracci e custode di una preziosa crocifissione del '200, San Colombano ospita la collezione di strumenti musicali antichi donata dal musicista Luigi Ferdinando Tagliavini. Sono più di 90 e finemente decorati seguendo i canoni della pittura paesaggistica del '600 e '700. All'interno del Museo inoltre è presente la biblioteca specializzata del musicologo bolognese Oscar Mischiati e un calendario ricco di concerti e conferenze tematiche.

Info: genusbononiae.it



Teatro Comunale

Largo Respighi, 1 · Bologna

Nel 1745 un incendio distrusse il Teatro Malvezzi la cui ricostruzione fu affidata al celebre architetto Antonio Galli Bibiena, che si avvale dell'innovativa "pianta a campana", perfetta per ottenere un'acustica straordinaria. Inaugurato il 14 maggio 1763 con "Il trionfo di Clelia" di Gluck, il Teatro Comunale divenne subito il simbolo culturale della città. Oggi è tra le 14 Fondazioni Lirico-Sinfoniche italiane riconosciute dal MIBACT. Propone ogni anno un cartellone di richiamo internazionale con spettacoli d'opera, balletti, concerti sinfonici e ospiti di prestigio.

Info e prenotazioni: tcbo.it



Museo dell'Ocarina e degli Strumenti musicali in terracotta Franco Ferri

Via Garibaldi, 35 · Budrio (Bo)

Nel corso degli anni, il piccolo flauto in terracotta ha reso noto il nome di Budrio e la sua nascita è raccontata in questo Museo unico al mondo. Tra i centinaia di pezzi esposti, come strumenti musicali e di lavoro, fotografie, dischi, spartiti e documenti, si ripercorrono le tappe della storia artistica locale e le diverse esperienze nate in Italia e all'estero, tra Giappone, Gran Bretagna, Stati Uniti e America Latina.

Info: 051 6928306



La Strada del Jazz

Via Orefici e Via Caprarie · Bologna

In via Caprarie numero 3 c'era il disco club di Albero Alberti, stimato punto di riferimento e manager di grandi artisti come Miles Davis e Chet Baker, che fin dagli anni '50 ha reso il jazz in Italia indimenticabile, dal festival del jazz di Bologna a Umbria Jazz. E proprio qui, tra via Caprarie e via degli Orefici, tra le strade luogo d'incontro del jazz internazionale che si trovano le stelle in marmo dedicate ai principali musicisti che hanno contribuito alla crescita di quella che dal 2006 è Città Creativa della musica UNESCO.

Info: bolognawelcome.com



Casa Rossini

Strada Maggiore, 26 · Bologna

Il 7 novembre del 1822 Gioacchino Rossini, già affermato musicista, acquista per la somma di 4.150 scudi romani, un importante edificio in Strada Maggiore 243, attuale numero 26. Venne scelto per la vicinanza con il palazzo del marchese Francesco Sampieri, influente rappresentante della nobiltà cittadina e amico intimo di Rossini. Qui il compositore vi abita con la moglie Isabella Colbran dal 1823 al 1838 per poi impegnarsi nel restauro e nel successivo ampliamento dell'adiacente Casa Tortorelli. Oggi la casa è visibile dall'esterno o grazie a visite guidate.

Info: bolognawelcome.com



Mercato Sonato

Via Tartini, 3 · Bologna

All'interno dell'ex-mercato rionale del Quartiere S.Donato - S.Vitale nasce la casa dell'Orchestra Senzaspine, che trasporta in questo spazio energico e vitale la poesia delle sinfonie e la magia delle sale da concerto. È qui che prende vita un luogo d'incontro polifunzionale e creativo con una programmazione artistica interculturale irresistibile attraverso la musica in tutte le sue forme. Dall'opera lirica all'elettronica, senza perdere di vista le contaminazioni etniche della Balkan Beat e della Black Music. Ma il Mercato? Una volta a stagione torna con la sua originaria natura ripopolandosi di bancarelle di artigiani, cibo a km 0, vestiti vintage e stampe serigrafiche.

Info: mercatosonato.it



Teatro Zeppilli e Museo della Musica

Piazza Andrea Costa, 17
Pieve di Cento (Bo)

Il Teatro Alice Zeppilli, soprano di fama internazionale, insieme al suggestivo archivio storico notarile seicentesco, si trova all'interno delle affascinanti sale del Palazzo Comunale. Il teatro, di epoca ottocentesca, conserva in perfetto stato tre ordini di palchi con l'originale sipario, i fregi e gli arredi iniziali. Il Museo racconta la tradizione musicale e gli antichi mestieri di quella che viene chiamata "la piccola Bologna", Pieve di Cento. Sono qui esposti numerosi e importanti strumenti, oggetti e documenti storici della vita artistica del luogo, attiva grazie alla Scuola di Liuteria.

Info: 051 8904821



Regia Accademia Filarmonica di Bologna

Via Guerrazzi, 13 - Bologna

Fondata nel 1666 con il motto "unitate melos" ovvero "musica nella condivisione", diventò nel '700 una delle più alte istituzioni musicali europee, sotto la guida di Padre Martini. Nel 1770 Mozart ottenne qui il diploma di "Maestro compositore"; la sua composizione autografa è conservata nell'Archivio storico dell'Accademia che nel 1884 gli intitolò l'attuale sala dei concerti. L'Archivio, visitabile su appuntamento, custodisce un patrimonio inestimabile documentario e bibliografico tra atti, libri e manoscritti. Progetto di punta dell'Accademia è l'Orchestra Mozart, diretta fino al 2014 da Claudio Abbado e protagonista di prestigiosi concerti nei principali teatri italiani ed europei.

Info: accademiafilarmonica.it



Casa Dalla

Via d'Azeglio, 15 - Bologna

Esplorare la casa di Lucio è un viaggio del cuore e dei sensi, è una esperienza di suoni, immagini, colori, profumi che si scoprono muovendosi negli spazi dove l'artista ha vissuto e lavorato. Le stanze rispecchiano la sua esuberante ed incontenibile personalità, nella visita le emozioni non mancheranno e se si ha la fortuna di poterle legare ad un ricordo allora si potrebbe riceverne vere e proprie rivelazioni. L'aspetto di questi ambienti, le sensazioni che si creano entrando, gli arredi e gli oggetti avvicinano al suo mondo... per il resto ci si può abbandonare al piacere dell'arte.

Info: bolognawelcome.com

Lucio Dalla

Lucio Dalla, cantautore, compositore e musicista di fama mondiale, ma anche attore e regista, appassionato di pittura e scultura, affascinato dal cinema, dal teatro, dalla fotografia e dalla poesia. Bolognese stravagante, innamorato della propria città con cui il legame è ancora fortissimo. Lo si avverte in Piazza Cavour, la Piazza Grande in cui è nato e che ha amato tanto cantarla. Lo si ritrova

percorrendo Via Cesare Battisti dove nel 1952 nacque la mitica Dr Dixie Jazz Band e nella Cantina, improvvisata sala prove tra i musicisti amatoriali c'era anche Lucio con il suo esplosivo talento e la sua voglia di sperimentare. Si arriva poi in Via D'Azeglio, la passeggiata di Lucio, sotto la sua Casa in cui darsi appuntamento il venerdì, per un sorprendente viaggio nella vita dell'ecclettico genio. Un aspetto più



intimo della relazione con Bologna si coglie in Piazza dei Celestini, nella cui Chiesa Lucio fu battezzato e dove tanti si fermano per un saluto al terrazzino dello studio, e in San Domenico, contesto di un dialogo spirituale centrale nella sua vita. In questi e in altri luoghi a marzo Bologna celebra il compleanno di Lucio, rinnovando con gioia la memoria dell'artista e dell'uomo.

Continua la tua promenade con
**Venerdì, ci
vediamo da Lucio!**

Ogni venerdì le porte di Via d'Azeglio aprono al pubblico grazie a una serie di visite guidate. Scopri dove l'artista ha vissuto e lavorato e tutti gli aneddoti più interessanti e le curiosità: il suo legame con la città, le amicizie, gli ospiti illustri e come le grandi canzoni sono state scritte e realizzate.

In evidenza:

- Visita la Casa di Lucio Dalla con guida specializzata
- Immergiti nell'atmosfera della casa mentre scopri ogni suo piccolo dettaglio
- Scopri gli aneddoti e le curiosità sulla vita del cantante bolognese

€ 15 p/persona

Con Bologna Welcome Card
10% di sconto

Per info e prenotazioni:

booking@bolognawelcome.it

Compra on-line con un click:

bolognawelcome.com/home/find-book

**Utilizza il codice
sconto e risparmia
il 10%**

PR10



L'Università più antica del mondo occidentale

Dal 1088 Bologna e la sua università
sono una cosa sola. Secoli di storia
che diventano palazzi, musei, monumenti
e collegi senza tempo

.....
Museo di Palazzo Poggi
.....

Archiginnasio
.....

Museo della Specola
.....

Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo"
.....

Collegio di Spagna
.....

Biblioteca Universitaria di Bologna
.....

Tombe dei Glossatori
.....

Chiesa di San Procolo
.....

Istituto Rizzoli
.....

Ospedale di Santa Maria della Morte
.....

.....
Focus Gli studenti illustri dell'Università
.....



Museo di Palazzo Poggi

Via Zamboni, 33 · Bologna

Le grandi sale del Museo di Palazzo Poggi, affrescate dai celebri pittori Pellegrino Tibaldi, Niccolò dell'Abate e Prospero Fontana, ospitano gli antichi laboratori dell'istituto delle scienze, fondato nel 1711 da Luigi Ferdinando Marsili. Il percorso museale prosegue tra le camere di geografia e nautica, architettura militare, fisica, storia naturale, chimica, anatomia umana e ostetricia. Di recente acquisizione è anche l'affascinante collezione di Arte Orientale.

Info: sma.unibo.it/museopoggi



Archiginnasio

Piazza Galvani, 1 · Bologna

L'Archiginnasio è uno dei palazzi più significativi di Bologna: ubicato nel cuore del centro storico, fino al 1803 fu sede dello Studium bolognese e dal 1838 è sede della Biblioteca Comunale che con circa 35.000 manoscritti e incunaboli continua a essere un prezioso luogo di studio e storia.

Al suo interno si trova il Teatro Anatomico: una sala dedicata al tempo allo studio dell'anatomia a forma di anfiteatro, ricostruita in legno d'abete.

Info: archiginnasio.it



Museo della Specola

Via Zamboni, 33 · Bologna

La torre della Specola, costruita tra il 1712 e il 1726, era il luogo adibito alle osservazioni celesti e si è evoluta nel tempo nel museo astronomico dell'Università di Bologna. La lunga scala a chiocciola conduce ai piani che ospitano la Sala della Meridiana, la Sala dei Globi e la Sala della Torretta dove sono esposti strumenti di interesse storico e scientifico. Da non perdere la terrazza panoramica in cima alla torre che regala una vista affascinante della città.

Info: sma.unibo.it/specola



Collezione delle Cere Anatomiche "Luigi Cattaneo"

Via Irnerio, 48 · Bologna

La Collezione, intitolata al medico e chirurgo Luigi Cattaneo, oltre a conservare, esporre e curare quanto ereditato dal passato, vuole produrre nuovo sapere scientifico. Le preparazioni in cera, ossa naturali ed essiccati costituiscono un importante nucleo di materiale a scopo didattico e divulgativo nel campo dell'anatomia umana normale e patologica. La Collezione attraversa e racconta le tappe principali che hanno reso di stimabile interesse lo studio della medicina a Bologna fra XVIII e XIX secolo.

Info: sma.unibo.it/cereanatomiche



Collegio di Spagna

Via Collegio di Spagna, 4 · Bologna

Per capire ancora di più la sinergia tra Bologna e Università, un passaggio d'obbligo è in via Collegio di Spagna 4. Qui, dal 1367, ha sede il Real Colegio Mayor de San Clemente de los Españoles: il più antico collegio al mondo, ancora attivo dal Medioevo, aperto a studenti spagnoli e l'unico di tale tipo sopravvissuto nell'Europa continentale. Oggi come allora, l'accesso è aperto solo a studenti spagnoli arrivati a Bologna con l'obiettivo di specializzarsi. Tra le curiosità? Il Collegio si trova in territorio spagnolo in quanto gode del privilegio della extraterritorialità.

Info: bolognawelcome.com



Biblioteca Universitaria di Bologna

Via Zamboni, 33/35 · Bologna

La Biblioteca di origine settecentesca, nasce grazie alle generose donazioni di Luigi Ferdinando Marsili e Benedetto XIV. La crescita del patrimonio librario portò alla costruzione, a metà del secolo, della maestosa Aula Magna, progettata dall'architetto Carlo Francesco Dotti. Dal 1885 è Biblioteca Universitaria e ad oggi può vantare un ingente patrimonio librario, al quale si aggiunge la quadreria, composta da 400 ritratti di personaggi illustri e numerosi affreschi cinquecenteschi che accrescono il fascino della Biblioteca.

Info: bub.unibo.it



Tombe dei Glossatori

Basilica di San Domenico
e Basilica di San Francesco
Bologna

Fra i monumenti più significativi che riassumono la cultura e la tradizione bolognese medievale ci sono le tombe dei Glossatori. I cinque mausolei, situati nelle piazze adiacenti le chiese di San Francesco e San Domenico, conservano le spoglie di alcuni dei più importanti professori di quello che nel Medioevo veniva chiamato lo Studium (l'Università). Oggi costituiscono un legame con un passato che ha inciso profondamente sulla città.

Info: bolognawelcome.com



Chiesa di San Procolo

Via D'Azeglio, 52 · Bologna

La chiesa, ricostruita più volte nel corso dei secoli, ha visto l'intervento di grandi maestri del XVI secolo come Antonio Morandi, detto il Terribilia e Domenico Tibaldi. San Procolo è stato luogo di accoglienza per gli studenti di diritto dello Studio bolognese e dopo il 1797 gli spazi annessi all'abbazia hanno ospitato prima l'Ospedale degli Esposti e poi una sezione dell'Ospedale Maggiore.

Info: bolognawelcome.com



Istituto Rizzoli

Complesso monumentale
di San Michele in Bosco
Via G.C.Pupilli, 1 · Bologna

L'Istituto, inaugurato nel 1896 grazie al lascito del chirurgo Francesco Rizzoli, è sede della clinica universitaria ortopedica sin dai primi del '900. L'Ospedale nasce nelle sale dello storico convento olivetano di San Michele in Bosco (XIV sec). Di particolare interesse la biblioteca Umberto I e i suoi libri storici e il parco, creato nel 1890 e restaurato nel 2010.

Info: ior.it



Ospedale di Santa Maria della Morte

Via dell'Archiginnasio, 2 · Bologna

Dalla piazzetta antistante la chiesa di Santa Maria della Vita si giunge al Portico del Pavaglione; il portico che circoscriveva l'antico Ospedale di Santa Maria della Morte. Questo era diviso in sezioni distinte: uomini, donne e feriti, ma aveva anche ambienti destinati a scuole per i medici, uffici e una ghiacciaia. L'ospedale, inoltre, era frequentato dagli studenti di medicina, che nel vicino Archiginnasio, effettuavano studi anatomici sui cadaveri dei giustiziati.

Info: bolognawelcome.com

Gli studenti illustri dell'Università

L'elenco degli studenti illustri che hanno frequentato l'Università di Bologna dal 1088 ad oggi è vastissimo e molti di loro rivivono tra le vie e gli angoli della città. Da Piazza Malpighi, in centro storico, che ricorda il seicentesco anatomista e filosofo Marcello Malpighi fino a Piazza Aldrovandi, in nome del

naturalista Ulisse Aldrovandi, docente di logica. Alle spalle di San Petronio, si può invece ammirare il monumento al celebre bolognese Luigi Galvani, studente di medicina prima e docente poi, ricordato per la scoperta dell'elettricità biologica e per l'invenzione di vari strumenti scientifici. Nel 1939 Pier Paolo Pasolini si iscrive alla



Facoltà di Lettere e Filosofia e passando per la Manifattura delle Arti, si scorge la pittoresca Piazzetta Pasolini, attuale quartier generale della Cineteca, una delle più importanti d'Europa. Ospita al suo interno il Centro Studi Pasolini e il ricco Archivio, donato dalla grande attrice Laura Betti nel 2003. Negli anni '70 Umberto Eco, pur non avendo studiato a Bologna, fu tra i fondatori del Dams, in via Barberia, e poi in anni più recenti, del corso di laurea in Scienze della Comunicazione, nella cittadella di via Azzo Gardino. Fu indimenticabile docente di semiotica per intere generazioni. Il 20 marzo 2016 la piazza coperta di Sala Borsa, in piazza del Nettuno, viene intitolata a Umberto Eco.

Continua la tua promenade con

Discover Bologna

Un viaggio di due ore nella storia ammirando portici, monumenti, palazzi e le torri medievali che proteggono e vigilano la città dall'alto. Scopri il centro storico riconosciuto dall'UNESCO come il più grande e meglio conservato al mondo.

In evidenza:

- Tour a piedi con guida locale
- Accedi ai luoghi imperdibili della città come il Compianto di Niccolò dell'Arca e il Teatro Anatomico dell'Archiginnasio
- Impara ogni cosa del presente e del passato della città

€ 15 p/persona

GRATIS con
Bologna Welcome Card

Per info e prenotazioni:

booking@bolognawelcome.it

Compra on-line con un click:

bolognawelcome.com/home/find-book

Utilizza il codice
sconto e risparmia
il 10%

PR10

Alla scoperta dei colori della natura

Lasciatevi il rumore alle spalle e fatevi meravigliare dai colori della natura, nel mutare con il passare delle stagioni. Antichi sentieri, percorsi in bici e in treno, per vivere un modo diverso di viaggiare

.....
Via degli Dei
.....

.....
Via della Lana e della Seta
.....

.....
Ciclovia del Navile
.....

.....
Trekking col Treno
.....

.....
Transappenninica
.....

.....
Oasi La Rizza
.....

.....
Focus Borghi incontaminati dell'Appennino
.....



Via degli Dei

Bologna–Firenze

Un percorso millenario, un'avventura indimenticabile tra l'Emilia-Romagna e la Toscana, partendo da Piazza Maggiore fino a Firenze. La Via degli Dei è per tutti: appassionati di trekking e di mountain bike ma anche per i più piccoli. Non manca di certo la possibilità di visitare Giardini Botanici, fare picnic all'aria aperta o gite al lago. Etruschi e Romani utilizzavano l'antica via come collegamento tra le due città e oggi è ancora possibile ammirare alcuni tratti del ciottolato risalente al 187 AC. Ma perché "degli Dei"? Per i nomi delle divinità pagane che identificano i monti che si incontrano lungo il cammino.

Info: viadegliidei.it



Via della Lana e della Seta

Bologna–Prato

Due città accomunate dalla loro storia produttiva, legate da un itinerario di trekking realizzabile in 6 o più giorni che unisce la scoperta delle bellezze del territorio montano, ricco di eccellenze e tradizioni, al grande patrimonio culturale di Bologna e Prato. Il percorso congiunge Bologna, la città della Chiusa e dei canali, per secoli capitale della seta; a Prato, la città del Cavalciotto, delle gore e delle gualchiere, capitale del distretto della lana e del tessile.

Info: viadellalanaedellaseta.com



Ciclovia del Navile

Bologna–Ferrara

Il Canale Navile è un'antica via commerciale che univa la città di Bologna a Ferrara risalente al XII secolo. Un'oasi di pace e tranquillità, da percorrere a piedi o su due ruote, per immergersi tra i piccoli tesori della tradizione rurale; paradisi naturalistici, come la riserva naturale di La Rizza e monumenti di archeologia industriale. Potrai raggiungere dal centro di Bologna il borgo di Castel Maggiore o visitare la cultura e le origini del territorio nel Museo della Civiltà Contadina di Bentivoglio.

Info: 051 8904823



Trekking col Treno

Luoghi vari · Bologna Metropolitana

Più di 60 percorsi e un calendario (fino all'8 marzo) fitto di appuntamenti ed escursioni -adatti a tutti, dai principianti ai più allenati- per lasciarsi guidare tra le bellezze storico-paesaggistiche dell'Appennino Tosco-Emiliano e della Pianura bolognese accompagnati da esperte guide CAI. Borghi antichi, Alte Vie, luoghi della memoria, antiche ferrovie, parchi naturali e punti di interesse geologico e archeologico.

Info: trekkingcoltreno.it



Transappenninica

Stazioni da:
Bologna c.le-Porretta Terme

Un viaggio di quasi due ore indietro nel tempo, su uno storico treno a vapore tra le meraviglie innevate, valli e gole mozzafiato. È la Transappenninica dell'Appennino Tosco-Emiliano che con la sua andatura slow e suggestiva sulla ferrovia Porrettana ti lascerà ammirare dal finestrino il paesaggio mutevole della natura e le gemme architettoniche del territorio. Nella Valle del Reno potrai scoprire le aziende produttrici locali tra degustazioni e concertini di musica nelle vie del centro storico del borgo termale di Porretta.

Info: discoveraltorenoterme.it



Oasi La Rizza

Via Bassa degli Albanelli, 13
Bentivoglio (Bo)

Da palude a risaia, fino a diventare verso la fine degli anni '90 l'area naturale protetta dell'Ex Risaia di Bentivoglio, conosciuta anche come l'Oasi La Rizza. Alle piccole macchie di boschi e pioppeti sono state aggiunte nuove siepi ed è stata scavata la grande zona umida che caratterizza l'intera area. Più di 34 ettari di biodiversità e affascinante oasi di rigogliosa flora e fauna, caratteristica delle grandi paludi d'acqua dolce. Aironi, anatre, uccelli migratori e falchi da palude così come la cicogna bianca (tornata dopo secoli) trovano riparo tra dossi acquatici e canneti, confortevoli ripari per i loro nidi. Parte dell'area è attrezzata con percorsi pedonali, ciclabili e osservatori.

Info: orizzontidipianura.it

Focus

Borghi incontaminati dell'Appennino

Nella Valle del Limentra a due passi dalla Rocchetta Mattei, spicca La Scola, uno dei borghi meglio conservati e strategicamente posizionato in cima ad una maestosa vallata. Da qui deriva la sua denominazione, per alcuni dal tedesco "soldato d'avanguardia", come privilegiata vedetta, arroccata nella natura.

Le torri, un tempo di difesa, si trasformarono in dimore, grazie alla cura e alle preziose mani dei Maestri Comacini che operarono in queste zone a partire dal Trecento. Tra i boschi di castagni, incastonato tra le montagne della Valle del Sambro sorge Qualto, un piccolo gioiello a 700 metri di altezza. Passeggiando tra i suoi labirinti di pietra,



ammirando la bellezza selvaggia e incontaminata è possibile rivivere la magia dell'epoca medievale e perdersi tra le vere e proprie opere en plain air dipinte sulla facciata di alcune abitazioni. Addentrandoti nella Strada della Futa, in un deserto bianco di arenaria, vale la pena visitare Anconella, perla dell'Appennino dal fascino immutato. Attraversata nel corso degli anni da mercanti e viaggiatori, conserva il maestoso Palazzo Centrale del 1440, l'antico Porticato e la calda e accogliente osteria che porta il nome della località.

Continua la tua promenade con

Un Trekking tra gli Dei

Scoprite le meraviglie dell'antica strada "Via degli Dei" in un trekking di 8 giorni. Un viaggio lungo la strada millenaria, che collega Bologna a Firenze, dove cultura, enogastronomia e tradizione si incontrano.

In evidenza:

- Scopri con una guida locale il meglio della Via degli Dei
- Hotel, colazione e cestino per il pranzo incluso
- Servizio trasporto bagagli incluso

**a partire da 65 p/persona
al giorno in camera doppia
(min 2 persone)**

Per info e prenotazioni:

incoming@bolognawelcome.it

Compra on-line con un click:

bolognawelcome.com/home/find-book

**Comunica il codice
sconto e risparmia
il 10%**

PR10

Nella Città dello Sport

Tra gli stadi e i palazzetti, dentro le piscine e sui monti innevati, passando per la palestra a cielo aperto della città

.....
PalaDozza
.....

.....
Stadio Dall'Ara
.....

.....
Corno alle Scale
.....

.....
Centro Sportivo Achille Baratti
.....

.....
Portico di San Luca
.....

.....
Monte Cimone
.....

.....
Focus Giro d'Italia
.....



PalaDozza

Piazza Azzarita, 8 · Bologna

È il Palasport più ricco di storia d'Italia, in 61 anni ha visto: grande sport, musica, politica e spettacolo. Costruito nel 1956, dopo varie ristrutturazioni, oggi ha una capienza di 5570 posti a sedere. Nel '96 viene intitolato a Giuseppe Dozza, il sindaco di Bologna che ne volle la costruzione. È considerato il tempio della Basket City ma ha visto passare nomi prestigiosi dell'intero mondo dello sport fino agli incontri di pugilato con Nino Benvenuti. In ambito musicale è stato scelto da personaggi celebri come Rolling Stones e Jimi Hendrix o i nazionali Dalla e Pavarotti. È stato anche il palco per rappresentazioni teatrali tra cui quelle di Roberto Benigni e Vittorio Gassman, senza tralasciare i grandi comizi che hanno segnato la cultura del Paese.

Info: paladozza.org



Stadio Dall'Ara

Via Andrea Costa, 174 · Bologna

Originariamente conosciuto come il "Littoriale", viene inaugurato il 29 maggio 1927 ed è il primo stadio italiano costruito per iniziativa pubblica, durante il periodo fascista. Lo Stadio si allontana dallo stile eccessivamente monumentale ma si ispira comunque alla Roma imperiale. Nel 1983 viene intitolato alla memoria di Renato Dall'Ara, storico presidente del Bologna e in occasione dei Mondiali del '90 viene notevolmente ampliato e modernizzato. La curva che per tradizione e fede calcistica ospita da anni i Rossoblù ricorda uno dei suoi calciatori, Giacomo Bulgarelli. Ma non solo sport... sono infatti qui frequenti concerti da sold out!

Info: bolognawelcome.com



Corno alle Scale

Lizzano in Belvedere (Bo)
Luoghi vari

Rinomata stazione di sci scelta anche dal campione bolognese Alberto Tomba per i suoi allenamenti. 17 piste, un'area attrezzata per gli amanti dello snowboard e due anelli per sci di fondo, uno per esperti e uno per principianti, per poter accontentare ogni tipo di esigenza. Inoltre, il Parco Regionale conferma la sua importanza naturalistica, merito delle interessanti aree geologiche e mineralogiche e alla rigogliosa flora e fauna che lo rendono ideale per escursioni all'aria aperta, a piedi o in bici.

Info: cornosci.it



Centro Sportivo Achille Baratti

Via Irnerio, 4 - Bologna

Il nome può risultare sconosciuto, ma in realtà non il luogo: è lo Sferisterio. La palestra, inaugurata nel 1822, sorge accanto alla Montagnola e la sua storia si evolve insieme a quella della città: realizzato per uno sport ormai dimenticato, il gioco del "Pallone col bracciale", fu anche teatro delle lezioni dell'astronomo e politico budriese Quirico Filopanti. Nel 1955 venne coperto, per diventare prima uno dei padiglioni della fiera campionaria e infine tornare alla sua iniziale funzione, diventando il Centro Sportivo Achille Baratti, una palestra polifunzionale dedicata a basket, pallavolo e pattinaggio a rotelle.

Info: aicsbologna.it



Portico di San Luca

Via di San Luca · Bologna

Uno dei simboli indiscussi di Bologna è il santuario della Madonna di San Luca che sorge sul Monte della Guardia e con le 666 arcate è unico al mondo per la lunghezza di quasi quattro chilometri. Luogo di culto e di affascinante reverenza, in passato veniva raggiunto a piedi, con costante impegno per chiedere ogni tipo di grazia. Oggi, con la medesima perseveranza viene quotidianamente percorso, in tutte le stagioni, camminando o in bici, e così viene definita "palestra a cielo aperto". Uno spazio sportivo sui generis, con una visuale mozzafiato dall'alto e uno storico soffitto porticato.

Info: bolognawelcome.com



Monte Cimone

Sestola · Modena

Con i suoi 2165mt di altitudine il Monte Cimone è il maggiore rilievo dell'Appennino Settentrionale. Il comprensorio Cimone è un reticolato di 50km di piste tutte collegate con unico skipass che consente divertimento per tutti. Ma il Cimone è anche sentieri escursionistici che attraversando i boschi dell'Appennino Tosco-Emiliano offrono interessanti itinerari da esplorare con ciaspole ai piedi o praticando sci d'Alpinismo.

Info: cimonesci.it

Focus

Giro d'Italia

Per la seconda volta nella storia, a 25 anni dal primo podio di Pantani, il Giro d'Italia prende il via da Bologna. L'ultima volta che avevamo visto passare la scia rosa era il 23 maggio 2009, in occasione del centenario del Giro. L'11 maggio 2019, Bologna la Sportiva, si tingerà di nuovo di rosa con la corsa numero 102. Si tratterà di una cronometro

individuale inedita e siamo certi spettacolare. Il via nel cuore della città –Piazza Maggiore– e l'arrivo a uno dei simboli più amati dai bolognesi, il Santuario di San Luca. Saranno 8,2 km di salita e pendenze, con una media del 10% fino al 20% nella curva delle Orfanelle - definita dal regista Pupi Avati "archetipo di tutte le salite" che metteranno a dura



prova gli atleti regalando uno spettacolo sportivo senza eguali. Ma la grande festa non finisce qui perché anche la seconda tappa, il 12 maggio, partirà da Bologna per dirigersi verso sud in Toscana, a Fucecchio (FI).

Continua la tua promenade con **Stadio Dall'Ara Tour**

Che tu sia tifoso del Bologna FC 1909 o che tu voglia passare un divertente pomeriggio in famiglia non perdere l'opportunità di visitare lo Stadio Dall'Ara. Scopri le zone hospitality, la sala stampa e gli spogliatoi delle squadre fino a percorrere il tunnel e scendere in campo come un vero campione.

In evidenza:

- Ideale per famiglie e amanti dello sport
- Disponibile ogni sabato
- Scopri di più sulla storia dello Stadio e del football club di Bologna

15€ p/persona

Con Bologna Welcome Card
10% di sconto

Per info e prenotazioni:

incoming@bolognawelcome.it

Compra on-line con un click:

bolognawelcome.com/home/find-book

**Utilizza il codice
sconto e risparmia
il 10%**

PR10



Tra le Botteghe Storiche

A Bologna lo shopping è design e alta moda,
ma anche artigianato e strumenti musicali...
senza dimenticare le specialità
enogastronomiche del territorio

.....
Galleria Cavour
.....

Botteghe della Musica
.....

Botteghe della Moda
.....

Botteghe dell'Arte
.....

Botteghe Enogastronomiche
.....

Botteghe del Design
.....



Galleria Cavour

Galleria Cavour, Via Luigi Carlo Farini · Bologna

Dal 1959 l'icona indiscussa del lusso in città: la Galleria Cavour, strategicamente posizionata nel cuore del centro storico. I principali marchi internazionali hanno qui le loro prestigiose boutique tra affreschi, artistici damaschi, nobili edifici e una passerella d'eccezione: un pavimento in pregiato marmo ottocentesco.

Lun-Dom: 10-19:30

Info: galleriacavourbologna.com



Botteghe della Musica

Luoghi Vari · Bologna

Alla fine dell'800 la liuteria a Bologna era un'arte praticata con successo già da anni. Tra gli esponenti di spicco ricordiamo Giuseppe Fiorini che aprì nel 1885 la sua prima bottega in Via Santo Stefano 13, oggi ricordata da una targa commemorativa. Anche grazie a questa prestigiosa storia, Bologna rappresenta un centro di innovazione musicale di rilievo e ancora oggi è possibile vedere al lavoro maestri liutai come Bruno Stefanini (Via delle Belle Arti 9/B) che nel suo laboratorio costruisce violini, viole e violoncelli con tecniche tradizionali ed interamente a mano: tutto inizia con la scelta del legno, selezionato, lungamente stagionato, da cui ricava il contorno e modella le curve.

Info: bolognawelcome.com



Botteghe della Moda

Luoghi Vari · Bologna

Bologna nel tempo ha saputo affermarsi come importante polo fashion e il savoir faire sartoriale dei suoi artigiani è oggi riconosciuto anche a livello internazionale.

La lavorazione sartoriale, qui, è una vera e propria vocazione, un istinto viscerale che distingue l'artigiano bolognese nel panorama della piccola e media impresa di categoria. Chi entra in una bottega bolognese è invitato a vivere un'esperienza unica, tra tessuti sapientemente lavorati e trasformati in maniera originale. Un viaggio nella ricercatezza e tra i pezzi unici è ad esempio lo showroom Fusion Art (Via Farini, 13) nato dall'esperienza trentennale nel settore moda e alla collaborazione con le più importanti case di moda italiane e straniere.

Info: bolognawelcome.com



Botteghe dell'Arte

Luoghi Vari · Bologna

Un viaggio nell'immenso patrimonio artistico-culturale della città riuscirà a sorprendere ogni visitatore: dal museo d'arte moderna a quello della musica passando per il patrimonio industriale, Bologna soddisferà ogni turista.

La tutela di questa ricchezza è una sfida unica così come unica è la vista a un laboratorio di restauro come quello di Francesca Girotti in Via Saragozza, 217/3A dove non solo si potrà ammirare la maestria del restauro su manufatti lignei e scultorei ma sarà anche possibile farsi guidare da Francesca in un percorso esperienziale senza precedenti.

Info: bolognawelcome.com



Botteghe Enogastronomiche

Luoghi Vari · Bologna

Bologna è senz'altro conosciuta nel mondo per la sua cucina: luoghi, ricette tradizionali, esperienze enogastronomiche hanno nel tempo portato il nome di Bologna nella narrativa culinaria internazionale. Disseminate per tutto il territorio metropolitano di Bologna, le botteghe artigiane insieme a vecchie e nuove osterie preparano ogni giorno veri e propri tributi al gusto come l'Osteria dell'Orsa (via Mentana, 1) storico punto di riferimento della cucina bolognese dal 1979 in zona universitaria, un luogo di cibo, di incontri e scambi culturali. Dal 2016 presente anche in Via Andrea Costa, 35 A.

Info: bolognawelcome.com



Botteghe del Design

Luoghi Vari · Bologna

La necessità di descrivere una realtà sociale sempre più complessa combinata a secolari competenze in campo artistico ha fatto di Bologna un luogo di avanguardia dove forte è l'impegno di giovani bolognesi appassionati d'arte a sviluppare nuovi linguaggi e nuovi stili di rappresentazione artistica. Un esempio è il nuovo spazio di Anonima Impressori (Via San Carlo 44/, dal mercoledì al sabato 15.30/19.30), un'officina grafica e di stampa d'arte che è anche uno studio grafico, una stamperia artigianale, un archivio di antichi alfabeti in legno e piombo: un viaggio in una collezione in continua crescita che permette di trovare le lettere perfette per ogni necessità.

Info: bolognawelcome.com

Calendario Eventi



Gennaio
Marzo
2019

2019

Eventi in corso

fino al 20.01

Museo Davia Bargellini
Strada Maggiore, 44
Bologna

MOSTRA
**PRESEPI
GENOVESI DEL
SETTECENTO
DAL MUSEO
GIANNETTINO
LUXORO**

La mostra, a cura di Mark Gregory D'Apuzzo, Simonetta Maione e Giulio Sommariva, presenta due presepi di straordinaria importanza, che consentono al visitatore di porre a confronto due tradizioni artistiche diverse, quella genovese e quella bolognese. Alla modellazione in terracotta della plastica bolognese si sostituisce la scultura in legno, rivestita di abiti in stoffa finemente cuciti, ricamati e con accessori rifiniti con dettagli di preziosa manifattura.

fino al 27.01

Museo civico
del Risorgimento
Piazza Carducci, 5
Bologna

MOSTRA
**GUERRA
ILLUSTRATA,
GUERRA VISSUTA.
LA GRANDE
GUERRA A
BOLOGNA
TRA STORIA
E MEMORIA**

A 100 anni dalla fine del primo conflitto mondiale, la mostra, a cura di Otello Sangiorgi, Mirtide Gavelli e Roberto Martorelli, espone documenti (manifesti e fotografie) e cimeli originali relativi alla città di Bologna, normalmente non visibili al pubblico.

fino al 03.02

Casa Morandi
Via Fondazza, 36
Bologna

MOSTRA
**UMBERTO BONFINI.
UN DOTTORE
A GRIZZANA. DALLA
MEDICINA ALLA
FOTOGRAFIA**

La mostra riscopre una selezione dell'archivio fotografico lasciato da Umberto Bonfini, medico condotto a Grizzana, che ebbe occasione di frequentare Morandi. L'incontro tra i due avvicina Bonfini alla pittura del maestro, accompagnandolo verso la scoperta di quella che sarebbe diventata la sua vera vocazione: la fotografia.

fino al 06.02

Sala Espositiva Comunale
di Castel San Pietro Terme

MOSTRA
**FOTOGRAFICA
SIMPLY THE BEST**

La mostra fa parte di un progetto che comprende anche una serie di incontri legati agli scatti dei fotografi Angelo Orsi e Mirco Lazzari, dedicati ad Ayrton Senna.

fino al 17.02

MAMbo – Museo d'Arte
Moderna di Bologna
(Project Room)
Via Don Minzoni, 14
Bologna

**MOSTRA
VHS+**

La mostra, nata da un'idea di Saul Saguatti (Basmati Film) e Lucio Apolito (Opificio Ciclope) con la curatela di Silvia Grandi, si configura come un dispositivo di pulsazioni audio-visive che nascono dall'ibridazione di differenti linguaggi e pratiche di comunicazione video sperimentata in Italia tra il 1995 e il 2000.

fino al 24.02

Collezioni Comunali d'Arte
Palazzo d'Accursio
Piazza Maggiore, 6
Bologna

**MOSTRA
L'ANIMA
E IL CORPO.
IMMAGINI DEL
SACRO E DEL
PROFANO TRA
MEDIOEVO ED ETÀ
MODERNA**

La mostra, a cura di Silvia Battistini e Massimo Medica, intende raccontare il cambiamento nella rappresentazione del divino e della figura umana tra il XIII e il XVIII secolo. In esposizione le sculture e i dipinti medievali dei Primitivi; le tavole di Francesco Francia, Amico Aspertini, Luca Signorelli e le tele di Prospero Fontana, Ludovico Carracci, Donato Creti, Gaetano Gandolfi, Pelagio Palagi.

fino al 17.03

Museo Civico Medievale
Via Manzoni, 4
Bologna

**MOSTRA
LODI PER OGNI
ORA. I CORALI
FRANCESCANI
PROVENIENTI
DALLA BASILICA
DI SAN
FRANCESCO**

La mostra, a cura di Massimo Medica, con la collaborazione di Ilaria Negretti e Paolo Cova, espone una serie di importanti codici liturgici databili dal XIII al XV secolo, conservati in museo. Tra le opere esposte, la serie di Graduali miniate dal Maestro della Bibbia di Gerona, uno dei protagonisti della miniatura bolognese del Duecento.

fino al 28.04

Museo Civico Medievale

Via Manzoni, 4

Bologna

MOSTRA

I VOLTI DEL BUDDHA DAL PERDUTO MUSEO INDIANO DI BOLOGNA

La mostra, a cura di Luca Villa, presenta una parte significativa delle collezioni del Museo Indiano cittadino, inaugurato nel Palazzo dell'Archiginnasio nel 1907 e chiuso nel 1935, in seguito alla morte del suo fondatore, Francesco Lorenzo Pullè. Le collezioni si componevano di materiali provenienti da India, Cina e Giappone, oggi conservati presso il Museo Medievale e il Museo di Palazzo Poggi.

fino al 19.05

Fondazione Massimo e
Sonia Cirulli - Via Emilia, 275
San Lazzaro di Savena

MOSTRA

UNIVERSO FUTURISTA

La mostra, a cura di Jeffrey T. Schnapp e Silvia Evangelisti, si focalizza sul nucleo della collezione dedicato al periodo storico

(1909 -1939). Esposte oltre 200 opere realizzate da artisti quali Balla, Boccioni, Depero, Licini, Munari.

fino al 09.06

MUV-Museo
della civiltà Villanoviana,
Via Tosarelli, 191
Villanova di Castenaso

MOSTRA

OGGETTI DAL QUOTIDIANO: UN GIORNO ALL'INTERNO DI UN VILLAGGIO VILLANOVIANO

Un viaggio nel tempo, nella perdita quotidianità della prima età del Ferro italiana, che si pone come integrazione ideale perfetta alla visita guidata della capanna villanoviana. In esposizione materiali di abitato, provenienti non solo dall'Etruria padana, ma anche dalla Basilicata e dal Lazio, così da permettere un confronto con le coeve civiltà dell'Italia centro-meridionale.

Gennaio

18.01, 22-23.02, 23.03

Corno alle Scale

Lizzano in Belvedere

ESCURSIONE

LUNA PIENA SUL CRINALE

Ciaspolata serale illuminata dalla luce della luna piena: un'esperienza indimenticabile nel magico mondo imbiancato della montagna. Meta finale il rifugio del Lago Scaffaiolo, per una gustosa cena montanara. Se la neve si fa desiderare per le stesse date vengono proposte altre esperienze da vivere al Corno alle Scale. Boschi e valli da scoprire, impronte e suoni da ritrovare, piatti e tradizioni da assaggiare. Info: coopmadreselva.it

20.01

Auditorium Teatro Manzoni
Via De' Monari, 1/2
Bologna

CONCERTO

GRAZIE CLAUDIO

Il 20 gennaio, alle 18, verrà ricordato in un grande concerto il direttore d'orchestra Claudio Abbado, nel quinto anniversario della sua morte per sostenere le attività da lui avviate a Bologna in ambito sociale ed oggi sviluppate da Mozart14. L'orchestra sarà formata da musicisti professionisti nazionali e internazionali che hanno lavorato nel corso degli anni con Abbado e sarà diretta dal Maestro Ezio Bosso con la partecipazione di Silvio Orlando. In programma: "Pierino e il Lupo" di Prokofiev e Sinfonia n.7 di Beethoven.

22-24, 26-27, 29.01

Teatro Comunale di Bologna
Largo Respighi, 1
Bologna

OPERA

**IL TROVATORE
GIUSEPPE VERDI**

È Il Trovatore di Verdi, firmato da uno dei registi più ambiti e conosciuti al mondo, il texano Robert Wilson, ad

inaugurare la nuova stagione del TCBO.

Lo spettacolo, in coproduzione con il Teatro Regio di Parma, vede sul podio il direttore di fama internazionale Pinchas Steinberg.

27.01

FICO Eataly World
Via Paolo Canali, 8
Bologna

EVENTO

**DISFIDA
DEL PROSCIUTTO
CRUDO**

A Fico, gennaio è un mese dedicato al mestiere degli allevatori e ai salumi del territorio. Una gustosa disfida vedrà San Daniele "contro" Parma. Chi vincerà?

Febbraio

05.02-28.04

Museo Davia Bargellini
Strada Maggiore, 44
Bologna

MOSTRA

**UN RITRATTO
DI WILLIAM
HOGARTH IN
VISITA DAL
MUSEO DI GAND**

La mostra presenta per la prima volta a Bologna un'opera del celebre artista inglese William Hogarth (1697-1764), uno dei protagonisti della pittura inglese del Settecento, noto al grande pubblico per avere indagato nei suoi dipinti e nelle sue incisioni i vizi e le virtù della società inglese del tempo.

04-05.02

Teatro del Baraccano
Via del Baraccano, 2
Bologna

PROSA

**IL BARBIERE
A FUMETTI**

Due linguaggi apparentemente lontani, uniti però dal racconto e dall'espressività. La lirica si tuffa nella contemporaneità del fumetto giapponese, l'immediatezza dell'arte visiva si intreccia con

il sonoro, restituendo una versione dell'opera nuova e originale che sa parlare anche a un pubblico giovane e contemporaneo. Con l'Orchestra del Baraccano, diretta da Giambattista Giocoli e i disegni manga di Tsukishiro Yuko.

08-10.02

Teatro Dehon
Via Libia, 59
Bologna

PROSA

PESCE D'APRILE

Tratto dall'omonimo romanzo autobiografico di Daniela Spada e Cesare Bocci, è il racconto di un grande amore che la malattia ha reso ancora più grande. Con Cesare Bocci e Tiziana Foschi.

09-10.02

PalaDozza
Piazza Manfredi Azzarita, 8
Bologna

SPORT

CAMPIONATO NAZIONALE FGI GINNASTICA RITMICA SERIE A1-A2-B

Controllo motorio, capacità di espressione ed eleganza

scendono in campo al Paladonna in occasione dei campionati nazionali di ginnastica ritmica.

09.02

Teatro Il Celebrazioni
Via Saragozza, 234
Bologna

DANZA

PUZZLE

Torna a grande richiesta, dopo quasi 10 anni di tour mondiali, lo spettacolo Play. L'inconfondibile stile visionario della coreografa Giulia Staccioli, è al centro dell'assoluta spettacolarità dello show ideato nel 2008 per rappresentare l'Italia alle Olimpiadi della Cultura di Pechino. Lo spettacolo, definito "una scossa dell'anima", ha la capacità di inghiottire lo spettatore in un incantesimo ipnotico e immaginifico.

15.02

Teatro Comunale
Laura Betti
di Casalecchio di Reno
Piazza del Popolo, 1
Casalecchio di Reno

PROSA

CORPI IMPURI

Spettacolo lieve e intelligentemente ironico, ci parla con garbo e leggerezza di un fenomeno tanto

naturale quanto censurato del corpo femminile. Corpi impuri è una battaglia buffa e feroce tra due nodi: la rappresentazione del corpo femminile tra scienza e religione e il concetto di sporco e pulito. E in mezzo, e nonostante tutto, c'è la vita delle donne, oggi, in Italia. Di e con Marinella Manicardi.

15-17, 19-20.02

Teatro Comunale di Bologna
Largo Respighi, 1
Bologna

OPERA

SALOME

RICHARD STRAUSS

Tratta dall'omonima versione di Oscar Wilde, la Salome di Richard Strauss ebbe la sua prima rappresentazione nel 1905 a Dresda. Al debutto Salome non ricevette un'accoglienza calorosa, suscitando scandalo e irritazione da parte del pubblico per la violenza del soggetto e il pungente erotismo che emanava la musica. Dal 15 febbraio arriva sul palco del Teatro Comunale di Bologna con la regia di Garbiele Lavia e la direzione di Juraj Valčuha.

17.02

Teatro Testoni Ragazzi
Via Giacomo Matteotti, 16
Bologna

PROSA

PETER PAN

Lo spettacolo inizia con una risata contagiosa, capace di risvegliare in tre adulti il piacere straordinario del gioco e di trasformarli in un pirata o in un cocodrillo, in una fata o addirittura in Peter Pan. La storia diventa il pretesto per affrontare grandi tematiche: il sogno, il desiderio di volare, la crescita e il cambiamento che il diventare "adulto" comporta. Spettacolo adatto ai bimbi dai 6 ai 10 anni.

18.02

Teatro Ridotto
Via M.E. Lepido, 255
Bologna

PROSA

L'ARTE DELL'IMPOSSIBILE, FILM DELL'ODIN TEATRET

Saranno presenti Eugenio Barba e Julia Varley In collaborazione con il centro di promozione teatrale "La soffitta" - Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna.

24.02-03.03

Luoghi vari
San Giovanni in Persiceto

EVENTI

CARNEVALE STORICO PERSICETANO 145° EDIZIONE

L'antico carnevale è l'occasione per assistere a uno spettacolo unico nel suo genere: lo "spillo" (in dialetto bolognese spéll, trasformazione), il momento in cui i carri allegorici, raggiunta la piazza, cambiano completamente fattezze e colori rivelando un significato nascosto, spesso pungente e satirico. L'ingresso è gratuito ma è possibile seguire lo spettacolo degli spilli da una tribuna a pagamento.

27.02

Teatro Duse,
Via Cartoleria, 42
Bologna

DANZA

TUTU

In tour a Bologna i Chicos Mambo, straordinaria compagnia tutta al maschile, versione francese dei newyorchesi Ballets Trockadero de Montecarlo. In scena il loro imperdibile spettacolo, Tutu, che propone una danza en travesti rigorosissima, divertente all'ennesima potenza. Sei interpreti rivisitano tutti i linguaggi della danza e si prendono gioco, senza alcun tabù e con tanto humor, dei codici della coreografia.

28.02 E 05.03

FICO Eatly World
Via Paolo Canali, 8
Bologna

EVENTO

CARNEVALE!

Il giovedì grasso si festeggia a FICO Eatly World, con i dolci della colorata festività. Si replica con il martedì grasso il 5 marzo.

Marzo

1-10.03

Arena del Sole
Via dell'Indipendenza, 44
Bologna

FESTIVAL **VIE + ATLAS OF TRANSITION BIENNALE A BOLOGNA**

VIE, Festival di teatro e danza con artisti internazionali e italiani, nuove rivelazioni e famosi protagonisti della scena teatrale, in questa 14° edizione si intreccia con la seconda edizione di Atlas of Transition Biennale a Bologna. Due sguardi autonomi, che coesistono dal 1 al 10 marzo, offrendo ampi orizzonti sull'arte contemporanea

03.03

Luoghi vari
Imola

EVENTO **CARNEVALE DEI FANTAVEICOLI**

I Fantaveicoli sono opere di fantasia, creatività e ironia. Pezzi unici e originali realizzati assemblando biciclette, carrozze o altri veicoli, accompagnati da maschere e personaggi. Vengono messi in movimento senza l'utilizzo di

motori inquinanti come ad energia elettrica, a pannelli solari o ad aria compressa.

06-07.03

Teatro Europauditorium
Piazza della Costituzione, 4
Bologna

DANZA **ROBERTO BOLLE AND FRIENDS**

Per rispondere alle migliaia di richieste di assistere ad un Gala dell' "Étoile dei Due Mondi" rimaste invase, Roberto Bolle torna sul palco dell'Europauditorium per due date straordinarie (ore 20.45). In scena con Roberto Bolle, come sempre, un cast di grandi stelle della danza.

08-10.03

FICO Eataly World
Via Paolo Canali, 8
Bologna

EVENTO **FESTIVAL DELL'APERITIVO ITALIANO**

Mostra mercato dedicata ai classici aperitivi italiani e non solo.

14-17.03

Quartiere Fieristico
di Bologna

EVENTO **COSMOPROF**

Cosmoprof Worldwide Bologna si conferma l'appuntamento più importante per l'intera industria cosmetica e il principale punto di riferimento per la beauty community internazionale.

12-13.03

Teatri di Vita
Via Emilia Ponente, 485
Bologna

PROSA **IS, IS OIL**

Di Andrea Adriatico.
Liberamente ispirato a "Petrolio" di Pier Paolo Pasolini.

17, 20, 24, 26, 28.03

Teatro Comunale di Bologna
Largo Respighi, 1
Bologna

OPERA

**IL BARBIERE
DI SIVIGLIA
GIOACHINO
ROSSINI**

È il capolavoro di Gioachino Rossini, il Barbiere di Siviglia, ad inaugurare i primi giorni di primavera. Il susseguirsi delle comiche trovate di Figaro, barbiere e factotum della città, passano sotto la regia di Federico Grazzini e la direzione musicale di Federico Santi.

19, 21, 23, 27, 30.03

Teatro Comunale
di Bologna
Largo Respighi, 1
Bologna

OPERA

**RIGOLETTO
GIUSEPPE VERDI**

Ritorna in scena il buffone di corte più famoso della storia dell'opera con una proposta, firmata Alessio Pizzech, rinnovata nei costumi dei protagonisti. Un dramma fatto di passione, tradimento, amore filiale e vendetta.

23-24.03

ITC Teatro
di San Lazzaro di Savena
Via Rimembranze, 26
San Lazzaro di Savena

PROSA

**THIORO,
UN CAPPUCETTO
ROSSO
SENEGALESE**

Una storia che richiama una delle fiabe europee più popolari al mondo, ovvero quella della bambina e del lupo, ma dove al posto del bosco c'è una savana e al posto del lupo la iena Bulky. Una produzione Teatro delle Albe/Ravenna Teatro, l'Accademia Perduta/Romagna Teatri e Ker Théâtre Mandiaye N'Diaye.

29.03-08.09

Museo Civico Archeologico
Via dell'Archiginnasio, 2
Bologna

MOSTRA

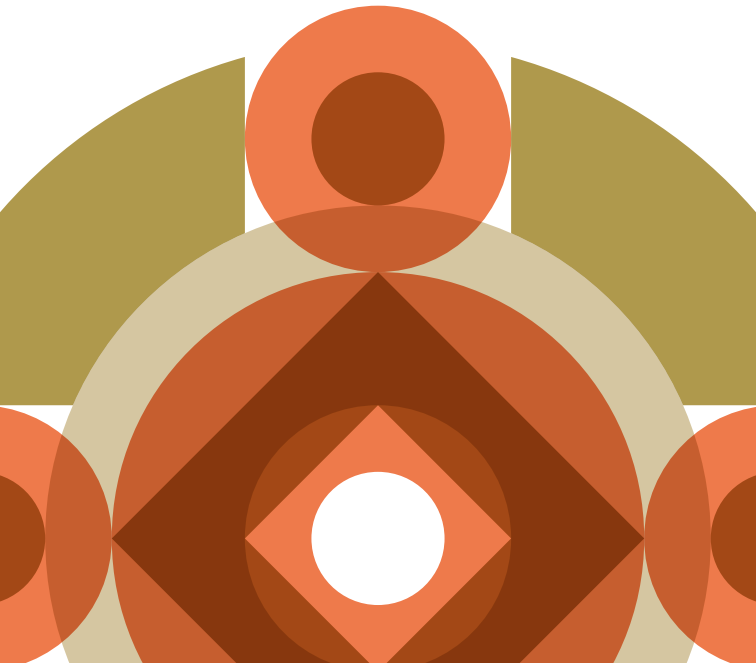
**EX AFRICA.
STORIE E
IDENTITÀ
DI UN'ARTE
UNIVERSALE**

La mostra, curata da Ezio Bassani e Gigi Pezzoli, presenta l'arte africana attraverso una grande varietà di opere: dalle sculture in legno dei grandi regni ai tesori in avorio commissionati dal colonialismo portoghese del XVI sec. fino a opere che presentano il senso del sacro e della religiosità nella loro dirompente accezione materica.

Card Musei Metropolitani Bologna

A Bologna puoi visitare tutti i musei con un'unica Card:
costa solo 25 euro e ti offre l'ingresso gratuito o ridotto per 50
musei, oltre a sconti fino al 50% sulle mostre più importanti.

Acquistala online su cardmuseibologna.it





Comune di Bologna

Stadio Renato Dall'Ara



16 giugno ITALIA - SPAGNA **PARTITA INAUGURALE**
ore 21



19 giugno ITALIA - POLONIA
ore 21



22 giugno SPAGNA - POLONIA
ore 21

27 giugno SEMIFINALE
ore 18

**CI VEDIAMO
A BOLOGNA**



SPONSOR UFFICIALI UNDER 21 UEFA



#WEAREEUROPE

#Promenadebologna

Non perdere neanche un evento di Promenade.
bolognawelcome.com/promenade-bologna

